**liturgia delle ore**

**nella divina volontà**

**Lodi, Vespri e Compieta**

**del Regno della Divina Volontà.**

**IIª SETTIMANA**

**GIORNO DELLA DIVINA VOLONTA**

**(Domenica 2ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. VIII, lo agosto 1908)

L'amore mai dice `basta'! Ancorché l'amore flagellasse l'anima ed a brandelli la riducesse, mai l'amore direbbe `basta'. L'amore non è contento ancora, se non polverizza tutto, se non riduce l'anima al `nulla', se non consuma tutto. Oh, come è piena la sua gioia, quando soffia il suo fuoco nell'anima e, senza lasciar mischia d'umano, le dà la sua stessa forma! Oh, come l'anima esulta d'amore e, sprofondandosi sempre di più, canta le glorie dell'amore, nei mari eterni del Divin Volere! Amen.

(Ant. 1) Dio è luce e, con la sua luce divina, le azioni umane acquistano valore.

(**Salmo 1**) (Vol. VII, 11 settembre 1906)

Tutte le opere, parole e pensieri delle creature dovrebbero essere suggellati - dall'impronta `ad gloriam Dei'. Tutto ciò che non è suggellato da questa impronta, resta oscurato e sepolto nelle tenebre, macchiato al più e di nessun valore. Così, la creatura non fa altro che emettere da sé tenebre e cose abominevoli. Non operando per la gloria di Dio, ella sfugge al fine per cui è stata creata e viene lasciata sola a se stessa. Quando la creatura non opera per la gloria di Dio, resta sepolta nelle sue stesse tenebre e non acquista niente dalle sue fatiche, anzi, si carica di gravi debiti.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Dio è luce e, con la sua luce divina, le azioni umane acquistano valore.

(Ant. 2) Chi tutto lascia per amore della verità, sovrabbonderà di tutti i beni.

(**Salmo 2**) (Vol. VII, 16 settembre 1906)

La vera, nuda e semplice verità è la calamita più attraente per disporre le anime ad affrontare qualunque sacrificio. La verità è quella che ha disposto i martiri a versare il loro sangue, e ha dato a tanti altri santi la forza per sostenersi puri ed illibati in mezzo a tante battaglie. È la verità nuda, semplice, disinteressata, che spinge le creature a voler venire da te. Quanto è difficile, in questi tristi tempi, trovare chi manifesti questa nuda verità, anche nel clero, tra i religiosi e i devoti! Nel loro parlare ed operare c'è sempre qualche cosa d'umano, d'interesse o d'altro, e la verità viene manifestata coperta e velata. Chi ascolta loro non viene toccato dalla nuda verità, ma dall'interesse o dai fini umani, e non riceve la grazia e l'influsso che contiene la verità.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Chi tutto lascia per amore della verità, sovrabbonderà di tutti i beni.

(Ant. 3) Se non fosse per la croce, in quanti mali verserebbe l'uomo!

(**Salmo 3**) (Vol. VII, 8 ottobre 1906)

La croce serve alla creatura come la briglia al cavallo. Che cosa sarebbe del cavallo se l'uomo non usasse la briglia? Sarebbe indomito, sfrenato; andrebbe di precipizio in precipizio, fino a rendersi nocevole all'uomo ed a se stesso. Invece, con la briglia viene a mansuefarsi, cammina la via dritta, è salvato da qualunque precipizio e serve ai bisogni dell'uomo. Tale è la croce all'uomo: la croce lo doma, lo frena, gli arresta il corso perché non si precipiti nella via delle passioni. Oh, se non fosse per la croce che Dio, nella sua infinita misericordia, dà come briglia per frenare l'uomo, in quanti mali verserebbe la povera umanità!

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Se non fosse per la croce, in quanti mali verserebbe l'uomo!

**LETTURA BREVE** (Vol. XIV, 1 giugno 1922)

La verità sono Io; tutto in me è verità; verità è la mia pazienza in mezzo a tanti insulti; verità è il mio sguardo dolce fra tante derisioni, calunnie e disprezzi; verità sono i miei modi affabili ed attraenti, in mezzo a tanti nemici: mentre essi mi odiano Io li amo la vita; verità sono le mie parole dignitose e piene di sapienza celeste; tutto in me è verità.

**RESPONSORIO** (Vol. VII, 6 novembre 1906)

G. Gesù sulla terra non aveva né fede, né speranza; era \* solo amore.

T. Gesù sulla terra non aveva né fede, né speranza; era \* solo amore.

G. Anch'io vorrei essere come te, o Gesù:

T. \* solo amore.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Gesù sulla terra non aveva né fede, né speranza; era solo amore.

(Ant. di ringr.) La verità è più che sole maestoso: per quanto la si voglia calpesta­re, sorge sempre più bella. (Vol. XIV, 1 giugno 1922)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) La verità è più che sole maestoso: per quanto la si voglia calpesta­re, sorge sempre più bella.

**INTERCESSIONI**

O Signore, mentre ci uniamo a te, facendo `uni' i tuoi pensieri, i tuoi palpiti, i tuoi respiri e tutti i tuoi movimenti con i nostri, mettiamo l'in­tenzione di andare da tutte le creature per dare tutto a tutti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per la tua maggior gloria ti offriamo le gocce del tuo sangue, le tue preghiere, le tue pene e tutto il bene che facesti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per la tua maggior gloria ti offriamo tutti i respiri, i movimenti e i palpiti delle creature:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché la fonte d'ogni bene, quali sono le tue pene, sia rimedio a tutti i mali delle creature, per la tua maggior gloria:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché le nostre opere, quello che diciamo e quel che facciamo, siano sempre nella tua Divina Volontà, per la tua maggior gloria:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché Tu prenda tutte le nostre azioni a bene di tutte le creature, per la tua maggior gloria:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Volontà Divina, gioia e riposo delle anime, fa' che tutte le creature godano della luce della verità del tuo Volere Divino. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**SECONDI VESPRI**

**(domenica IIª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. IX, 4 novembre 1909)

Stretta del tutto a te, o Gesù, anzi, fusa, immedesimata, essendo una sola cosa con te, ti lascio tutta me stessa e prendo tutto te stesso. Oh, come saremo felici! Penserò con la tua mente, guarderò con i tuoi occhi, parlerò con la tua bocca. Ti amerò col tuo cuore, opererò con le tue mani, camminerò con i tuoi piedi. Prenderò la tua beatitudine, il tuo amore, la tua Volontà, e renderemo tutti beati. E nel tuo Santo Volere, quale amore e gloria divina in ogni mio atto ti darò! Amen.

(Ant. 1) Che forza, che incanto, che calamita contiene questa Divina Volontà!

(**Salmo 1**) (Vol. VII, 15 dicembre 1906)

La Volontà Divina è il solo cibo sostanzioso che contiene tutti i sapori e gusti - adatti all'anima. Questa trova il suo cibo prelibato e s'acquieta; il desiderio trova il suo cibo e pensa a pascolare. L'inclinazione non ha più dove tendere, perché ha trovato ciò che la soddisfa.

L'umana volontà, lasciando se stessa, non ha più che volere, e trova la Divina Volontà che forma la sua felicità. Tutto l'interno dell'anima trova il suo cibo, ossia il lavorio in cui resta occupata ed assorbita nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Che forza, che incanto, che calamita contiene questa Divina Volontà!

(Ant. 2) Quante ricchezze immense potrebbero acquistare le creature e non se ne avvalgono!

(**Salmo 2**) (Vol. VII, 23 settembre 1906)

L'operare per Cristo, con Cristo ed in Cristo, fa scomparire affatto l'opera umana, e Cristo la fa risorgere in opera divina. Perciò, tu opera insieme con lui, come se fossi assieme a lui, facendo la stessa cosa. Se soffri, cerca di soffrire come se stessi soffrendo insieme con lui. Se preghi, se lavori, opera tutto in lui ed insieme con lui. Oh, quante ricchezze immense potrebbero acquistare, così facendo, le creature, e non se ne avvalgono!

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Quante ricchezze immense potrebbero acquistare le creature e non se ne avvalgono!

(Ant. 3) Ogni volta che tu soffri nella Divina Volontà, acquisti un regno di più nell'anima tua.

(**Salmo 3**) (Vol. VII, 31 ottobre 1906)

Ad ogni sofferenza che l'aníma sopporta, ella acquista un dominio di più di se stessa. La pazienza nel soffrire è regime e l'anima, reggendo se stessa quando soffre, tanti domini di più acquista. Ella non fa altro che ampliare ed ingrandire il suo regno nel cielo, acquistando ricchezze immense per la vita eterna. Sicché, ogni volta di più che tu soffri, fa' conto che acquisti un regno di più nell'anima tua: un regno di grazia, corrispondente ad un regno di virtù e di gloria.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Ogni volta che tu soffri nella Divina Volontà, acquisti un regno di più nell'anima tua.

**LETTURA BREVE** (Vol. VII, 28 ottobre 1906)

Di ciò che è luce, tutto è mio, niente è della creatura. Succede come ad una persona che si trova investita dai raggi del sole, che se volesse attri­buire a sé la luce che gode, sarebbe una stolta e senza cervello. Costei solo potrebbe ritirarsi dalla luce e dire: "Io voglio camminare all'om­bra". Così, l'anima può ritirarsi dalla mia luce, ma resta nelle tenebre, e le tenebre non possono produrre altro che male.

**RESPONSORIO** (Vol. IV, 23 luglio 1901)

G. L'anima deve giungere a vivere più in cielo che in terra.

T. L'anima deve giungere a vivere più in cielo che in terra.

G. Ciò che è impossibile alla creatura, è possibile a Dio;

T. L'anima deve giungere a vivere più in cielo che in terra.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. L'anima deve giungere a vivere più in cielo che in terra.

(Ant. di lode) Nella Divina Volontà c'è la pienezza e la fonte del vero amore.

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Nella Divina Volontà c'è la pienezza e la fonte del vero amore.

**INTERCESSIONI**

Signore, illumina la tua Chiesa con la luce della tua Volontà Divina, affinché tutti ti amino come Tu ci ami:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Insegnaci a vivere, in ogni istante, alla luce della fede che ci hai dato:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici di portare la nostra croce con la tua stessa pazienza, affin­ché ci riempia della tua luce:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Infiamma i nostri cuori col fuoco del tuo amore, affinché possiamo trasformarci in luce:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che le nostre anime giungano a vivere nella pienezza dell'unità della luce della tua Volontà Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:** Signore, non negarci ciò che ci è assolutamente necessa­rio; non ti chiediamo baci, carezze e favori, ma te solo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(domenica IIª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. X, 8 febbraio 1911)

O amore, Tu solo m'intendi, - Tu solo mi comprendi, il mio silenzio d'amore ti dice più ancora amore. Suggellami tutta d'amore, dentro il tuo dolce cuore. Svenami e, nelle mie vene, invece di sangue fa' scorrere amore. Toglimi ogni respiro e fa' che io respiri aria d'amore. Bruciami le ossa e le carni e tessimi tutta, tutta d'amore. L'amor m'insegna teco a soffrire, l'amor mi crocifigge e mi rende tutta simile a te, o mio dolce Crocifisso d'amore. Amore eterno, immenso e divino, a Dio Padre, a te o Gesù ed allo Spirito Santo Amore, nella vostra Santissima Volontà. Amen.

(Ant.) La perfetta rassegnazione è il suggello del sicuro possesso di Dio.

(**Salmo**) (Vol. VII, 6 novembre 1906)

Signore mio, dice l'anima, vorrei essere anch'io come te: tutta amore e niente altro. Questa è la mia mira su di te, dice Gesù, perciò ti parlo spesso della vera rassegnazione. Vivendo del mio Volere, l'anima acquista l'amore più eroico, giunge ad amarmi con il mio stesso amore e diventa tutta amore. Ella sta continuamente a contatto con me; sicché in me, con me e per me, fa tutto ciò che voglio. Non si muove da sé, né desidera che il mio Volere, in cui è racchiuso tutto l'amore dell'Eterno. Così, l'anima giunge quasi a perdere la fede e la speranza. Vivendo del Volere Divino, non ha bisogno di credere in Colui che ha già trovato e nemmeno ha da sperare in lui, dal momento che lo possiede.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) La perfetta rassegnazione è il suggello del sicuro possesso di Dio.

**LETTURA BREVE** (Vol. VII, l0 agosto 1906)

Per ogni minimo piacere di cui l'anima si priva in questa vita per amor mio, tanti paradisi di più le darò nell'altra vita. Sicché, un contento di meno di qua, sarà un paradiso di più di là.

**RESPONSORIO** (Vol. XII, 8 aprile 1918)

G. Vivere nel mio Volere è scomparire, " è entrare nell'ambito dell'eternità.

T. Vivere nel mio Volere è scomparire, \* è entrare nell'ambito dell'eternità.

G. E penetrare nell'onnipotenza dell'Eterno, nella Mente Increata;

T. " è entrare nell'ambito dell'eternità.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Vivere nel mio Volere è scomparire, è entrare nell'ambito dell'eternità.

(Ant.) Figlia mia, non trovo più dove riposare nella mia creazione; fammi riposa­re in te e tu riposati in me. (Vol. VII, 17 aprile 1906)

**CANTICO**

Ora fa', o Padre, che la tua figlia vada nella pace della tua Volontà, perché i miei occhi hanno visto il tuo regno, preparato da te fin dalla fondazione del mondo; luce per illuminare le umane generazioni e gloria e trionfo della tua Santa Chiesa.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Figlia mia, non trovo più dove riposare nella mia creazione; fammi riposa­re in te e tu riposati in me.

**PREGHIAMO:**

O Gesù, sei stanco e sofferente. Vieni a riposare in noi e, per farti dormire tranquillamente, ti offriamo le nostre sofferenze di oggi e la nostra volontà di soffrire ancora, in vece tua. Amen.

Il Signore ci conceda di sperdere il nostro essere nella Divina Volontà questa notte, per riposare nella sua pace. Amen.

# **GIORNO DELLA SS TRINITA**

# **(lunedì 2ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. X, 8 febbraio 1911)**

Amore, amore, parla Tu solo, che essendo amore ne sai parlare. Di amore vuoi che ti parli? Senti, figlia a me diletta, la mia vita d'amore: se respiro t'amo, se mi batte il cuore il mio palpito ti dice: "Amore, amore, son folle d'amore per te"; se mi muovo amore in te aggiungo, d'amor t'inondo, d'amor ti circondo, d'amor ti carezzo, d'amor ti freccio; d'amor ti saetto, con l'amor t'alletto, d'amor ti alimento, d'amor ti consumo ed acuti dardi ti mando al cuore. Gloria e amore a Dio Padre, a Gesù e al Santo Spirito, nell'unità del loro amore. Amen.

(Ant. 1) Questo Io voglio da te: l'amore, non il pensiero del peccato

(Salmo 1) (Vol. VII, 5 gennaio 1907)

Alcune anime si fanno scrupolo di tutto e temono che tutto sia peccato e così si arrestano nella via della santità. La vera e soda santità, dice Gesù, consiste nel riunire come specialità d'amore divino tutto ciò che può succedere all'anima o che lei può fare, fosse anche la cosa più indifferente. Così sarebbe se lei trovasse un cibo - gustoso o disgustoso: specialità d'amore nel gusto, pensando che Gesù produce quel gusto nel cibo, perché ama l'anima fino a darle gusto anche nelle cose materiali; specialità d'amore nel disgusto, pensando che Gesù l'ama tanto, da darle quel disgusto per assomigliarla a sé nella mortificazione. Specialità d'amore divino se è umiliata, se è esaltata, se è sana o se è inferma, se è povera o se è ricca. Specialità d'amore il respiro, la vita, la lingua, tutto, tutto. Sicché, l'anima deve ricevere l'onda dell'amore di Dio e deve dare a Dio l'onda dell'amor suo. Oh, che bagno santificante è quest'onda d'amore!

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Questo Io voglio da te: l'amore, non il pensiero del peccato.

(Ant. 2) Non si deve guardare al molto o al poco che si fa, ma piuttosto se è Volontà di Dio.

(Salmo 2) (Vol. VIII, 5 aprile 1908)

Tutta la mia santità, dice Maria Santissima, è uscita da dentro la parola `Fiat'. Io non mi smuovevo, né per un respiro, né per un passo, né per un'azione, né per altro, da dentro la Volontà di Dio, mio cibo, mio tutto. Questo mi produceva santità, ricchezza, gloria ed onore, non umani, ma divini. Sicché, quanto più l'anima è unita, immedesimata con la Volontà di Dio, tanto più si può dire santa, tanto più è amata da Dio. Sicché, non si deve guardare al molto o al poco che si fa, ma piuttosto se è voluto da Dio.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Non si deve guardare al molto o al poco che si fa, ma piuttosto se è Volontà di Dio.

(Ant. 3) Quando l'Amore Increato trova che l'anima è tutta amore, assorbe in sé l'amore creato.

(Salmo 3) (Vol. VIII, 14 luglio 1907)

È vero che la confessione rimette le colpe, ma la cosa più sicura e certa per essere esentati dal purgatorio è l'amore. Sicché, nell'anima l'amore dev'essere la passione predominante: amore il pensiero, la parola, i movimenti, tutto; tutto dev'essere coinvolto da quest'amore. Onde, l'Amore Increato, trovando tutto amore, assorbe in sé l'amore creato. Difatti, che cosa fa il purgatorio se non riempire i vuoti d'amore che sono nell'anima? Quando ha riempito questi vuoti, la manda al cielo. Se questi vuoti non ci sono, non è cosa che al purgatorio appartenga.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Quando l'Amore Increato trova che l'anima è tutta amore, assorbe in sé l'amore creato.

**LETTURA BREVE** (Vol. VIII, 22 agosto 1907)

Figlia mia, perché la grazia possa avere libera entrata nell'anima, questa deve stare nel mondo come se non ci fosse altro che Dio e lei, perché qua­lunque altro pensiero o cosa si frammettano tra l'anima e la grazia, impe­discono alla grazia d'entrare nell'anima e all'anima di ricevere la grazia.

**RESPONSORIO** (Vol. VIII, 22 giugno 1908)

G. La Volontà di Dio \* trionfa di tutto e raddolcisce tutto.

T. La Volontà di Dio \* trionfa di tutto e raddolcisce tutto.

G. Contiene tale potenza che nessuna cosa può resisterle;

T \* trionfa di tutto e raddolcisce tutto.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. La Volontà di Dio trionfa di tutto e raddolcisce tutto.

(Ant. di ringr.) Tutte le azioni umane fatte con retta intenzione e per amore a Dio, escono dall'anima piene di luce. (Vol. VII, 21 luglio 1906)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

 (Ant. di ringr.) Tutte le azioni umane fatte con retta intenzione e per amore a Dio, escono dall'anima piene di luce.

**INTERCESSIONI**

O Signore, fa' che le nostre anime si uniscano e si fondano sempre di più nella tua Santissima Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché i nostri sguardi siano fissi solo nella tua Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutti i nostri vuoti d'amore siano riempiti dalla tua Divina Volontà operante in noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché in tutte le circostanze della nostra vita riceviamo le infinite specialità d'amore di Dio:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché la porta della nostra volontà sia sempre aperta e disposta a ricevere la grazia:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché le nostre anime vivano sempre come se fossero sole con Gesù, in questo mondo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Gesù, fa' che tutte le nostre azioni, respiri, passi e pensieri abbiano vita da dentro la tua Santissima Volontà, affinché come la tua Santissima Madre, viviamo sempre immedesimati con la tua Volontà. Amen.

**VESPRI**

**(lunedì' 2ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre.*

**INNO** (Vol. X, 28 novembre 1910)

Solo e sempre con Gesù ed in Gesù sempre vivrò, nel mio cuore m'inabisserò e, con Gesù e col suo cuore, amore, amore, Ti amerò. Solo d'amore voglio parlare, solo l'amore voglio guardare, solo l'amore voglio ascoltare, sempre all'amore voglio pensare. Solo d'amore voglio bruciare, solo d'amore mi voglio consumare, solo l'amore voglio gustare, solo l'amore voglio contentare. Di solo amore voglio vivere e nell'amore voglio morire. In tutti gli istanti, in tutte le ore, tutti all'amore voglio chiamare. Al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo Amore, siano gloria, onore ed amore, nella loro Santissima Volontà. Amen.

**(Ant. 1)** L'amore è la fiamma; i sacrifici sono la legna per ingrandire il fuoco dell'amore.

**(Salmo 1)** (Vol. VIII, 29 ottobre 1907)

Che cosa è il sacrificio? È lo sviscerarsi nell'amore e nell'essere della persona amata. Quanto più uno si sacrifica, - tanto più resta consumato nell'essere amato, perdendo il proprio essere e riprendendo tutti i lineamenti e la nobiltà dell'Essere Divino. Così succede anche nel mondo naturale: tra due servi, chi può sperare di sedere alla mensa del suo padrone? Il servo fedele che si sacrifica, mette la propria vita, ha più cura degli interessi del padrone che dei suoi, per amor del padrone, o quel servo che, ad onta che faccia il suo dovere, quando può sfuggire il sacrificio lo sfugge? Certo il primo. Quindi, l'amore nobilita, unisce e forma una sola cosa; i sacrifici sono la legna per ingrandire il fuoco dell'amore, e l'ubbidienza ordina il tutto.

*Gloria al Padre*...

(Ant. 1) L'amore è la fiamma; i sacrifici sono la legna per ingrandire il fuoco dell'amore.

(Ant. 2) Quanto più la creatura si riduce nel `nulla', tanto più è riempita del `Tutto'.

**(Salmo 2)** (Vol. VIII, 18 novembre 1907)

Dolce mia vita, dice l'anima, quanto mi son fatta cattiva, mi sento ridotta nel `nulla', niente sento più in me, tutto è vuoto. Figlia mia, risponde Gesù, tu ti senti ridotta nel `nulla'? Rallegrati! Anzi, ti dico: quanto più la creatura si riduce nel `nulla', tanto più è riempita del `Tutto'. E se lasciasse anche un'ombra di sé, - quell'ombra impedirebbe che Io mi possa dare tutto, tutto all'anima. Ed il tuo ritornare sempre nel `nulla' significa che tu, perdendo il tuo essere umano, riacquisti l'Essere Divino.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Quanto più la creatura si riduce nel `nulla; tanto più è riempita del `Tutto'.

(Ant. 3) La cosa che più ti stia a cuore, sia il completo disfacimento della tua volontà nella mia.

**(Salmo 3)** (Vol. VIII, 8 aprile 1908)

Figlia mia, nessuna cosa voglio che ti dia fastidio, neanche il non potermi ricevere sempre nella comunione. E vero che è cosa grande fare la comunione, ma quanto dura l'uníone stretta con l'anima? Al più, un quarto d'ora. La cosa che ti stia più a cuore, sia il completo disfacimento della tua volontà nella mia. Per chi vive della mia Volontà, non è solo di un quarto d'ora l'unione stretta, ma sempre, sempre. Sicché, la mia Volontà è comunione continua con l'anima; onde, non una volta al giorno, ma in tutte le ore, in tutti i momenti, è sempre comunione per chi fa la mia Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) La cosa che più ti stia a cuore, sia il completo disfacimento della tua volontà nella mia.

**LETTURA BREVE** (Vol. VIII, 26 luglio 1908)

L'ubbidienza è l'area della mia dimora nell'anima. Dove non c'è quest'area dell'ubbidienza, posso dire che non c'è posto per me dentro quell'anima e son costretto a starmene fuori.

**RESPONSORIO** (Vol. VIII, 3 ottobre 1907)

G. La Volontà di Dio fa \* prendere il possesso divino.

T. La Volontà di Dio fa \* prendere il possesso divino.

G. Ma l'ubbidienza è la chiave per aprire la porta ed entrare,

T. \* e prendere il possesso divino.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. La Volontà di Dio fa prendere il possesso divino.

(Ant. di lode) Il segno per conoscere se uno ha vera carità, è se ama i poveri perché vede in loro l'immagine di Dio. (Vol. VIII, 2 settembre 1908)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Il segno per conoscere se uno ha vera carità, è se ama i poveri perché vede in loro l'immagine di Dio.

**INTERCESSIONI**

Signore, il solo pensiero di voler vivere nell'ambiente del tuo Divin Volere, trasforma l'anima e la fa sentire divinizzata; ecco perché ti pre­ghiamo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché ogni creatura voglia dipendere in tutto dalla Volontà Divina: *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'uomo, colpito dagli elementi, rientri in se stesso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché le anime si svuotino di se stesse, per poter comprendere la sola necessità dell'Eterno:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché anche il nostro respiro sia un continuo atto d'amore per te:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché le anime che penano in purgatorio trovino la pace ed il ripo­so della Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:** Amabile Gesù, fa' che non badiamo mai ai meriti, ma solo ad amarti, affinché siamo veri figli tuoi, non servi, e così Tu sia lo sposo delle anime nostre, per sempre. Amen.

**COMPIETA**

**(lunedì' 2ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. X, 28 novembre 1910)**

In tutti i momenti, in tutte le ore, voglio sempre amarti con tutto il cuore. In tutti i respiri della mia vita, respirando ti amerò; in tutti i palpiti del mio cuore, amore, amore ripeterò. In tutte le stille del mio sangue, amore, amore io griderò; nei movimenti del mio corpo, solo l'amore abbraccerò. Nel tuo Volere sempre vivrò, nella tua Volontà m'ínabisserò e, col tuo stesso amore, per me e per tutti io ti amerò. Amen.

(Ant.) La spiegazione del `perché' non è scritta in terra, ma in cielo.

**(Salmo)** (Vol. VIII, 30 gennaio 1909)

Le creature, in quasi tutti gli eventi, vanno ripetendo e dicendo sempre: "E perché? E perché?

Perché questa malattia? Perché questo stato d'animo? Perché questo flagello?". E tanti altri `perché'. La spiegazione del `perché' non è scritta in terra, ma in cielo, e là la leggeranno tutti.

Sai tu che cosa è il `perché'? È l'egoismo che dà cibo continuo all'amor proprio. Sai tu dove fu creato il `perché'? Nell'inferno; e chi fu il primo a pronunziarlo? Un demonio. Gli effetti che produsse il primo `perché' furono la perdita dell'innocenza nello stesso Eden, la guerra delle passioni implacabili, la rovina di tante anime, i mali della vita ... La storia del `perché' è lunga; basta dirti che non c'è male nel mondo che non abbia l'impronta del `perché. Il `perché' è distruzione della sapienza divina nelle anime. E sai tu dove sarà seppellito il `perché'? Nell'inferno, per rendere i dannati irrequieti in eterno, senza dar loro mai pace.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) La spiegazione del `perché' non è scritta in terra, ma in cielo.

**LETTURA BREVE** (Vol. VIII, 6 febbraio 1908)

Figlia mia, per conoscere se l'anima è in grazia mia, il segno è che, comu­nicandosi la mia grazia, l'anima si trova pronta ad eseguire ciò che la grazia vuole, in modo che la grazia che era prima nell'interno e quella che si comunica dopo, si danno la mano e, unite alla volontà dell'anima, si mettono in attitudine di operare. Se poi l'anima non si trova pronta, c'è molto da dubitare.

**RESPONSORIO** (Vol. XII, 13 febbraio 1919)

G. Un atto solo di mia Volontà, ed \* anche un istante, è pieno di vita creatrice.

T. Un atto solo di mia Volontà, ed \* anche un istante, è pieno di vita creatrice.

G. Chi contiene questa vita, in quell'istante può dare vita a tutto;

T. \* anche un istante è pieno di vita creatrice.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Un atto solo di mia Volontà, ed anche un istante, è pieno di vita creatrice.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divín Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, fa' che il nostro solito stato sia di preghie­ra continua, di sacrificio e di unione con te nella tua Volontà, per prega­re, riparare, disarmare ed impedire i castighi che la divina giustizia vuole scaricare sulle creature. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DEGLI ANGELI**

**LODI MATTUTINE**

**(martedì 2ª settimana)**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. X, 8 febbraio 1911)

Amore tu vuoi sentire? Tutto il creato ti dice amore; se brillano le stelle amor ti dicono, sulle ali del vento è amor che corre. Se nasce il sole d'amor t'indora, se splende di tutta la sua luce nel suo pieno meriggio, strali d'amore ti manda al cuore. Se mormorano le acque ti stendo le braccia, se si muovono le foglie ti stringo al cuore, se olezza il fiore ti ricreo d'amore. Tutto il creato in muta favella ti dice al cuore: "Da te voglio solo vita d'amore". Amor Io voglio, amor desio, amor mendico da dentro il cuore, son contento solo se mi dai amore. Amen.

(Ant. 1) Nell'amore ci possono essere molte imperfezioni, nella Divina Volontà, invece, tutto è perfetto.

(**Salmo 1**) (Vol. IX, 12 marzo 1910)

La mia Volontà perfeziona l'amore, lo modifica, lo restringe, lo ingrandisce in ciò che è più santo e più perfetto. L'amore, a volte, vorrebbe scappare, divorare tutto, la mia Volontà padroneggia l'amore e dice: "Piano, non scappare, perché con lo scappare ti puoi fare male e col voler divorare tutto puoi sbagliare". L'amore, tanto è puro - per quanto è uniforme al mio Volere; essi camminano insieme e si baciano continuamente col bacio di pace. Solo allora l'amore è sicuro, quando è rinchiuso nel mio Volere. Sicché l'amore fa apprezzare, desiderare, dà in follie, in eccessi; la mia Volontà rattempera, quieta lo stesso amore e nutrisce di cibo più solido e divino l'anima amante. L'amore, però, non è altro che la figlia primogenita della mia Volontà, ma abbisogna d'essere sempre sorretta dal mio Volere, ed lo l'amo tanto quanto me stesso.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Nell'amore ci possono essere molte imperfezioni, nella Divina Volontà, invece, tutto è perfetto.

(Ant. 2) Con le vedute divine la croce si fa leggera, e si trova luce e dolcezza in essa.

**(Salmo 2)** (Vol. IX, 20 novembre 1909)

Chi prende la croce secondo le vedute umane, la trova infangata e quindi più pesante ed amara. Invece, chi prende la croce secondo le vedute divine, la trova piena di luce, leggera e dolce. Perché le vedute umane sono prive di grazie, di forza e di luce; quindi l'anima ha la baldanza di dire: "Perché quello mi ha fatto quel torto? Perché questo mi ha recato questo dispiacere, questa calunnia?". E l'anima si riempie di sdegno, di ira, di vendetta, e quindi la croce s'infanga, si ottenebra e diventa pesante. Invece le vedute divine - sono piene di grazia, di forza e di luce, e quindi l'anima non ha la baldanza di dire: "Signore, perché mi hai fatto questo?". Anzi, l'anima si umilia, si rassegna, e la croce si fa leggera e le porta luce e dolcezza.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Con le vedute divine la croce si fa leggera, e si trova luce e dolcezza in essa.

(Ant. 3) Non ci sono né vie, né porte, né chiavi per entrare nella mia Volontà, basta che l'anima lo voglia e tutto è fatto.

(**Salmo 3**) (Vol. XII, 16 febbraio 1921)

Per entrare nel mio Volere non ci sono né vie, né porte, né chiavi, perché il mio Volere si trova da per tutto; scorre sotto i piedi, a destra ed a sinistra, sopra il capo e dovunque; la creatura non deve fare altro che togliere la pietruccia della sua volontà, perché, ad onta che stia nel mio Volere, non prende parte, né gode dei suoi effetti, rendendosi come estranea nel mio Volere: la pietruccia della sua volontà è d'impedimento, così come all'acqua le pietre impediscono di scorrere dal lido per correre altrove. Ma se l'anima toglie la pietruccia della sua volontà, nel medesimo istante lei scorre in me ed Io in lei, e trova tutti i miei beni a sua disposizione: forza, luce, aiuto, ciò che vuole. Ecco, perciò, non ci sono né vie, né porte, né chiavi, basta che l'anima lo voglia e tutto è fatto; il mio Volere prende l'impegno di tutto, le dà ciò che le manca e la fa spaziare nei confini interminabili della mia Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Non ci sono né vie, né porte, né chiavi per entrare nella mia Volontà, basta che l'anima lo voglia e tutto è fatto.

**LETTURA BREVE** (Vol. VII, 18 ottobre 1906)

Figlia mia, le opere che più mi piacciono sono le opere nascoste, perché scevre da ogni spirito umano; contengono tanta preziosità in se stesse, che Io le tengo come le cose più prelibate dentro il mio cuore; tanto che, con­frontate mille opere esterne e pubbliche con un'opera interna e nascosta, le mille opere esterne restano al di sotto anche d'una sola opera interna, perché nelle opere esterne lo spirito umano prende sempre la sua parte.

**RESPONSORIO** (Vol. XII, 8 aprile 1918)

G. Hai visto che cosa è il vivere nel mio Volere? \* È scomparire, è entra­re nell'ambito dell'eternità.

T. Hai visto che cosa è il vivere nel mio Volere? \* È scomparire, è entrare nell'ambito dell'eternità.

G. È penetrare nell'onnipotenza dell'Eterno, nella Mente Increata; è prendere parte a tutto ed a ciascun atto divino.

T. \* È scomparire, e entrare nell'ambito dell'eternità.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Hai visto che cosa è il vivere nel mio Volere? È scomparire, è entrare nell'ambito dell'eternità.

(Ant. di ringr.) L'unico mio sollievo e la cosa di cui più godo da parte delle crea­ture, è l'amore. (Vol. IX, 25 maggio 1909)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre…*

(Ant. di ringr.) L'unico mio sollievo e la cosa di cui più godo da parte delle crea­ture, è l'amore.

**INTERCESSIONI**

Gesù, trasforma i nostri cuori col tuo amore, affinché Tu possa sentire in noi il tuo amore divino che ti ama, ti adora, ti ringrazia e ti ripara per tutto e per tutti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che il tuo amore divino diventi la passione predominante d'ogni anima:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che ogni anima possa vivere in questo mondo, come se non ci fossi che Tu solo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che le nostre anime prendano possesso del vero amore, che può dire: "Tuo sono io e mio sei Tu":

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che l'amore trasformi le nostre vedute umane in vedute divine:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che ogni atto che facciamo porti l'impronta del tuo amore nascosto:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, concedici di vivere sempre nella tua Volontà, affinché niente altro trabocchi dalle nostre anime che un atto continuato d'amore divino, che ti restituisca l'amore che tutte le creature dovrebbero darti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(martedì 2ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XII, 23 maggio 1918)

Colomba mia, chi ti può dire i voli che fai nel mio Volere? Lo spazio che percorri, l'aria che ingoi, i cuori che tocchi, l'amore che mi dai? Nessuno, nessuno, neppure tu li puoi dire; solo Io, solo Io li posso dire. Io che misuro le fibre, che numero i voli dei tuoi pensieri, dei tuoi palpiti. Non t'arrestare, corri, vola più rapida, picchia e ripicchia, per farmi amare. Sorvola ancora e, sulle tue ali, porta il mio `ti amo' ad altri cuori. E in un solo volo vieni al mio cuore, prendi ristoro e ricomincia il tuo volo. Ti lascio l'ombra della mia Volontà, l'alito del mio Volere, il fuoco del mio amore. Amen.

(Ant. 1) Volesse il cielo che tutti comprendessero la vera santità, oh, come tutte le altre cose scomparirebbero!

**(Salmo 1)** (Vol. XII, 14 agosto 1917; I)

Vivere nel Divin Volere significa vivere inseparabilmente da Dio, non fare nulla da sé, perché innanzi al Divin Volere l'anima si sente incapace di tutto; ella non chiede ordini, né li riceve, perché si sente incapace di andare da sola, e dice: "Se Tu vuoi che io faccia, facciamo insieme e se Tu vuoi che io vada, andiamo insieme". Sicché l'anima fa tutto ciò che fa il Padre: se il Padre pensa, fa suoi i pensieri del Padre e non fa un pensiero in più di quelli che fa il Padre; se il Padre guarda, se parla, se opera, se cammina, se soffre, se ama, anche lei guarda ciò che guarda il Padre, ripete le parole del Padre, opera nelle mani del Padre, ama con l'amore del Padre e vive non fuori, ma dentro il Padre. Quindi, l'anima è il riflesso ed il ritratto perfetto del Padre, ciò che non è per chi vive solo rassegnato; quest'anima, è impossibile trovarla senza il Padre, ed anche il Padre trovarlo senza di lei; non solo esternamente, ma tutto il suo interno si vede come intrecciato con l'interno del Padre, trasformato, sperduto tutto in Dio.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Volesse il cielo che tutti comprendessero la vera santità; oh, come tutte le altre cose scomparirebbero!

(Ant. 2) Chi vive nel Divin Volere, dopo che ha fatto tutto, dice: "Non ho fatto nulla, ma tutto l'ha fatto Gesù".

**(Salmo 2)** (Vol. XII, 14 agosto 1917; II)

Oh, come il volo rapido e sublime di quest'anima, nel Volere del Padre Divino, è immenso, in ogni istante circola in tutto, dà vita e ordine a tutto, e l'anima, spaziando in quest'immensità, vola a tutti, ama tutti, aiuta tutti, con l'amore stesso con cui Gesù aiuta ed ama tutti, ciò che non può fare chi vive solo rassegnato. Sicché, a chi vive nel Divin Volere, riesce impossibile far da solo, anzi sente nausea del suo operato umano, ancorché santo, perché nel Divin Volere tutte le cose, anche le più piccole, prendono altro aspetto, acquistano nobiltà, splendore, santità divina, potenza e bellezza divine, si moltiplicano all'infinito ed in un istante fanno tutto. Dopo che l'anima ha fatto tutto, dice: "Non ho fatto nulla, ma tutto l'ha fatto Gesù, e questo è tutto il mio contento, che, misera qual sono, Gesù mi ha dato l'onore di tenermi nel Divin Volere per farmi fare ciò che ha fatto lui". Sicché, il nemico non può molestare quest'anima, dicendo che ha fatto bene o male, poco o molto, perché tutto ha fatto Gesù e lei insieme con Gesù. Ella è la più pacifica, non è soggetta ad ansietà, - ­non ama nessuno ed ama tutti, ma divinamente, e si può dire che è la ripetitrice della vita di Gesù, l'organo della sua voce, il palpito del suo cuore, il mare delle sue grazie.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Chi vive nel Divin Volere, dopo che ha fatto tutto, dice: "Non ho fatto nulla, ma tutto l'ha fatto Gesù".

(Ant. 3) La vera santità sta nel vivere nella mia Volontà.

**(Salmo 3)** (Vol. XII, 14 agosto 1917;III)

Oh, come voglio far conoscere a tutti che la vera santità sta nel fare la mia Volontà e vivere nel Divin Volere! Questa santità getta le radici tanto profonde, che non c'è pericolo che oscilli, perché riempie terra e cielo e dovunque trova il suo appoggio. È ferma, non è soggetta ad incostanze, a difetti volontari, è attenta ai propri doveri, è la più sacrificata, distaccata da tutti e da tutto, anche dalle stesse direzioni; e siccome le radici sono profonde, l'anima si eleva tanto in alto, che i fiori ed i frutti sbocciano nel cielo, ed è tanto nascosta in Dio che la terra poco o nulla vede di quest'anima. Il Volere Divino la tiene assorbita in sé, solo Gesù è la vita, l'artefice, la forma della santità di questa invidiabile creatura, che non ha niente di suo, ma tutto è in comune con Gesù; la sua passione è il Divin Volere, la sua caratteristica il Volere del suo Gesù, ed il `Fiat' è il suo motto continuo.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) La vera santità sta nel vivere nella mia Volontà.

**LETTURA BREVE** (Vol. XII, 27 febbraio 1919)

Libertà, libertà, venite tutti nella mia Volontà e godrete la vera libertà; fuori dalla mia Volontà, quanti inceppi trova l'anima, ma nella mia Volontà è libera, Io la lascio libera d'amarmi come vuole; anzi, le dico: "Lascia le tue spoglie umane e prendi quelle divine, Io non sono avaro, né geloso dei miei beni, voglio che tu prenda tutto, amami immensamen­te, prendi, prendi tutto il mio amore e fallo tuo, il mio potere, la mia bellezza, falli tuoi; quanto più prendi, tanto più è contento il tuo Gesù".

**RESPONSORIO** (Vol. III, 14 giugno 1900)

G. Io sto con le anime, dentro e fuori di loro, ma chi esperimenta gli effetti? \* Chi si avvicina con la sua volontà alla mia.

T. Io sto con le anime, dentro e fuori di loro, ma chi esperimenta gli effetti? \* Chi si avvicina con la sua volontà alla mia.

G. Chi mi chiama, chi prega, chi conosce il mio potere e il bene che posso fargli,

T. \* chi si avvicina con la sua volontà alla mia.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Io sto con le anime, dentro e fuori di loro, ma chi esperimenta gli effetti? Chi si avvicina con la sua volontà alla mia.

(Ant. di lode) Voglio la vera consumazione dell'anima nella mia Volontà, non fantastica, ma vera; in modo semplice ed attuabile. (Vol. XI, 21 maggio 1913)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Voglio la vera consumazione dell'anima nella mia Volontà, non fantastica, ma vera; in modo semplice ed attuabile.

**INTERCESSIONI**

Padre Santo, fa' che il tuo Volere getti in noi le sue profondissime radici, affinché possiamo elevarci fino al tuo trono supremo ed adorarti, ringra­ziarti, ripararti ed amarti per tutti ed in tutto:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutta la nostra vita non sia altro che la ripetizione della stessa vita di Gesù:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché il nostro interno sia tutto intrecciato col tuo interno:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché il `Fiat' Supremo diventi l'unico motto di tutte le creature:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché viviamo tanto assorbiti nel tuo Volere, da non poterci più ricordare di noi stessi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'ordine e l'armonia del Divin Volere prevalgano su tutti ed affrettino il regno della tua Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Santo Voler Divino, chiudici in te e facci vivere tutti inabissati nei tuoi mari di luce, di vita e d'amore, affinché, facendo nostro tutto il tuo potere ed il tuo amore, Tu possa trovare in noi il tuo riposo e la tua stessa vita che ti ama. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(martedì 2ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XII, 1 settembre 1920)

O Dio, come in ogni cosa creata a torrenti ti riversi sull'uomo, gli dai il tuo bacio eterno, gli porgi il tuo amore immenso! Mentre creavi il sole, mettevi oceani d'amore ad ogni goccia di luce, per inondare l'occhio dell'uomo. Con la sua luce e il suo calore, fecondavi le piante, i frutti, e i tuoi mari d'amore correvano per nutrire l'uomo col tuo amore. In ogni cosa creata, in tutto, porgevi il tuo amore all'uomo, dardeggiando la tua creatura, quasi impaziente del suo amore. Perché tutto hai fatto per l'uomo, per amarlo e trastullarti con lui, nella gloria immensa e divina della tua Santissima Volontà. Amen.

(Ant.) A chi vive nel mio Volere, Io faccio far tutto e do tutto.

**(Salmo)** (Vol. XII, 6 dicembre 1917)

Figlia mia, quanto mi è dolce vedere, sentire l'anima nel mio Volere! Senza che lei se ne avveda si trova nelle altezze dei miei atti, delle mie preghiere, del modo in cui facevo Io stando su questa terra; così, si mette quasi al mio livello. Io, nei miei più piccoli atti, racchiudevo tutte le creature passate, presenti e future, per offrire al Padre atti completi a nome di tutte le creature; neppure un respiro di creatura mi facevo sfuggire, per racchiuderlo in me, altrimenti il Padre avrebbe potuto trovare eccezione nel riconoscere le creature e tutti i loro atti, perché non fatti da me e non usciti da me; avrebbe potuto dirmi: "Non hai fatto tutto e per tutti; la tua opera non è completa, né posso riconoscere tutti perché non li hai incorporati in te, ed Io voglio conoscere solo ciò che hai fatto Tu". Perciò, nell'immensità del mio Volere, del mio amore e del mio potere, feci tutto e per tutti. Onde, come possono piacermi le cose, per quanto belle, fuori del mio Volere? Sono sempre atti bassi, umani e determinati. Invece gli atti nel mio Volere sono simili ai miei ed Io do loro lo stesso valore, amore e potere dei miei stessi atti; li moltiplico in tutti, li estendo a tutte le generazioni, a tutti i tempi; che importa che siano piccoli? Sono sempre i miei atti che si ripetono e ciò basta.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) A chi vive nel mio Volere, Io faccio far tutto e do tutto.

**LETTURA BREVE** (Vol. XII, 14 giugno 1917)

Figlia mia, quanto più l'anima si spoglia di sé, tanto più la vesto di me; quanto più crede che può far nulla, tanto più Io agisco in lei ed opero tutto; sento in me mettere in atto dalla creatura tutto il mio amore, le mie preghiere, le mie riparazioni, ecc. Il suo spogliamento ed il suo amore che è mio, mi legano e mi costringono a fare insieme ciò che ella vuol fare; Io do all'anima il merito del mio amore, delle mie preghiere e ripa­razioni; con sommo mio contento sento in me ripetere la mia vita e faccio scendere, a bene di tutti, gli effetti del mio operato, perché non è della creatura che è nascosta in me, ma mio.

**RESPONSORIO** (Vol. XII, 6 dicembre 1917)

G. L'anima che si mette nel suo vero `nulla', \* entra nel `Tutto' ed opera con me, in me e come me.

T. L'anima che si mette nel suo vero `nulla', \* entra nel `Tutto' ed opera con me, in me e come me.

G. Tutta spogliata di sé, non badando né a merito, né ad interesse proprio,

T. \* entra nel `Tutto' ed opera con me, in me e come me.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. L'anima che si mette nel suo vero nulla, entra nel Tutto ed opera con me, in me e come me.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, - perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli.

Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà.

È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà.

È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, concedici di vivere sempre nel nostro `nulla', affinché spogliati del nostro volere umano e rivestiti della tua Santissima Volontà, possiamo operare sempre con te, in te e come te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DI SAN GIUSEPPE**

**(mercoledì 2ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

**G.** Signore, apri le mie labbra.

**T.** E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. X, 8 febbraio 1911)

Mio tutto, amore insaziabile, se vuoi amore, amor mi doni, se mi vuoi felice amor mi dici. Se mi vuoi contenta amor mi rendi, d'amor m'investi, nell'amor m'involi e mi porti al trono del mio Fattore. L'amor mi addita la Sapienza Increata, mi conduce all'Eterno Amore e lì mi fa formare la mia dimora. Vita d'amore vivrò nel tuo cuore, t'amerò per tutti, t'amerò con tutti ed in tutti, o mio Gesù. Amen.

(Ant. 1) Il mio `Fiat' onnipotente contiene la potenza creatrice.

(**Salmo 1**) (Vol. XII, 2 febbraio 1921; I)

Da dentro un solo mio `Fiat' uscirono miliardi e miliardi di stelle; dal `Fiat mihi' della mia Mamma, da cui la redenzione ebbe origine, escono miliardi di atti di grazia che si comunicano alle anime. Questi atti di grazia sono più belli, più risplendenti, più multiformi delle stelle e, mentre le stelle sono fisse e non si moltiplicano, gli atti della grazia si moltiplicano all'infinito, in ogni istante corrono, allietano le creature, le felicitano, le fortificano e danno loro vita. Ah! Se le creature potessero vedere il soprannaturale della grazia, sentirebbero tali armonie, - vedrebbero tale spettacolo incantevole, da credere che sia il loro paradiso. Ora, anche il terzo `Fiat' deve correre insieme con gli altri due `Fiat', deve moltiplicarsi all'infinito ed in ogni istante, deve dare tanti atti per quanti atti di grazia si sprigionano dal mio seno, per quante stelle, per quante gocce d'acqua e per quante cose create sprigionò il `Fiat' della creazione; deve confondersi con gli altri due `Fiat' e dire: "Quanti atti siete voi, tanti ne faccio Io".

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Il mio `Fiat' onnipotente contiene la potenza creatrice.

(Ant. 2) Chi vive nel Divin Volere scompare, ed è il `Fiat' che opera il tutto.

(**Salmo 2**) (Vol. XII, 2 febbraio 1921; II)

Questi tre `Fiat' hanno uno stesso valore e potere, tu scompari, è il `Fiat' che agisce, e perciò anche tu nel mio `Fiat' onnipotente puoi dire: "Voglio creare tanto amore, tante adorazioni, tante benedizioni e tanta gloria al mio Dio, per supplire a tutti ed a tutto". I tuoi atti riempiranno cielo e terra, si moltiplicheranno con gli atti della creazione e della redenzione e ne faranno uno solo. Parrà sorprendente ed incredibile a taluni tutto ciò, ed allora dovrebbero mettere in dubbio la mia potenza creatrice, ma quando sono Io che lo voglio e che do questo potere, ogni dubbio cessa. Non sono forse libero di fare ciò che voglio e di dare a chi voglio? Tu sii attenta, Io starò con te, ti adombrerò con la mia forza creatrice e compirò ciò che voglio su di te.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Chi vive nel Divin Volere scompare, ed è il `Fiat' che opera il tutto.

(Ant. 3) Sto preparando un'era d'amore: l'era del mio terzo `Fiat'.

(**Salmo 3**) (Vol. XII, 28 febbraio 1899)

Ah! La creatura imperversa sempre più nel male; quante macchine di rovina sta preparando, giungerà a tanto da esaurire lo stesso male; ma mentre l'uomo si occuperà nel fare la propria via, Io mi occuperò che il mio `Fiat Voluntas tua' abbia compimento ed esaudimento, e che la mia Volontà regni sulla terra, ma in modo tutto nuovo. Mi occuperò a preparare l'era del terzo `Fiat', in cui il mio amore farà sfoggio di sé in modo meraviglioso ed inaudito. Ah, sì! Voglio confondere l'uomo tutto nell'amore, perciò sii attenta ed operiamo insieme; ti voglio con me a preparare quest'era d'amore celeste e divina. O iniquo mondo, tu stai facendo di tutto per cacciarmi dalla faccia della terra, per sbandirmi dalla società, dalle scuole, dalle conversazioni, da tutto, mentre Io ti sto preparando un'era d'amore: l'era del mio terzo `Fiat'. Tu farai la tua via per sbandirmi, ed Io ti confonderò d'amore, ti seguirò da dietro, mi farò incontro a te davanti per confonderti nell'amore; e dove tu mi hai sbandito, Io erigerò il mio trono e regnerò più di prima, ma in modo più sorprendente, tanto che tu stesso cadrai ai piedi del mio trono e come legato dalla forza del mio amore.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Sto preparando un'era d'amore: l'era del mio terzo `Fiat'.

**LETTURA BREVE** (Vol. XI, 15 marzo 1912)

Figlia mia, è tanto il piacere che prendo dalla mia Volontà, che al solo sentirne parlare gongolo di gioia e chiamo tutto il cielo a fare festa; immagina tu stessa che sarà di quelle anime che la fanno. Io trovo tutti i contenti in loro e do tutti i contenti a loro; la vita loro è la vita dei beati. Due sole cose stanno loro a cuore: desiderano, agognano la Volontà mia e l'amore; poco altro hanno da fare ed intanto fanno tutto.

**RESPONSORIO** (Vol. XII, 13 febbraio 1919)

**G.** Forse ciò che è mio non posso darlo a chi voglio? \* Questo è tutto il mio contento: dare tutto.

**T.** Forse ciò che è mio non posso darlo a chi voglio? \* Questo è tutto il mio contento: dare tutto.

**G.** E se l'anima non mi corrisponde e non l'accetta, mi rende scontento.

**T.** \* Questo è tutto il mio contento: dare tutto.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Forse ciò che è mio non posso darlo a chi voglio? Questo è tutto il mio contento: dare tutto.

(Ant. di ringr.) Il tutto sta nel darsi tutto a me e fare in tutto il mio Volere. (Vol. XI, 20 marzo 1912)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre*…

(Ant. di ringr.) Il tutto sta nel darsi tutto a me e fare in tutto il mio Volere.

**INTERCESSIONI**

Signore, fa' che il trionfo del `Fiat Voluntas tua' sia accolto da tutti con cuore disposto e generoso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché la Chiesa tutta, sotto la guida infallibile del Papa, viva sempre nel regno della Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché in tutti i sacerdoti splenda sempre l'ideale della sola gloria di Dio e della salvezza delle anime:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'uomo, vinto dal tuo amore, si prostri ai piedi del tuo trono supremo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché la Chiesa purgante possa ricevere i beni immensi racchiusi nel regno della Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Signore, che hai voluto pronunciare il tuo `Fiat' onnipo­tente per fare la creazione tutta, per redimerci e per farci riacquistare quella santità che fin dalla creazione hai voluto donarci, ti supplichiamo di affret­tare la venuta del tuo regno sulla terra, affinché finalmente la tua Volontà si faccia come in cielo così in terra. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(mercoledì 2ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. X, 8 febbraio 1911)

O mio Gesù, mio bene, mio tutto, amore insaziabile, amore eterno, mi sento venir meno d'amore, sostienimi fra le tue braccia! Chiudimi nel tuo cuore e, da dentro il tuo cuore, fai sfogare anche me d'amore, altrimenti muoio d'amore. D'amore deliro, d'amore brucio, d'amore fò festa, d'amore languisco, l'amore mi uccide ed a vita novella mi fa risorgere l'anima più bella. La vita mi sfugge e sento solo la vita di Gesù, mio amore, e col mio cuore nel suo cuore, mi sento immersa nell'amore. Amen.

(Ant. 1) Voglio consumare la creatura nell'unità suprema della mia Volontà.

**(Salmo 1)** (Vol. IX, 1 novembre 1910)

L'unità suprema avviene quando l'anima giunge - a tale strettezza d'unione con la mia Volontà, da consumarsi qualunque ombra del suo volere, in modo che in quest'anima non più si può discernere quale sia il mio Volere e quale il suo. Sicché, il mio Volere diventa la sua vita, e qualunque cosa disponga, tanto su di lei, quanto sugli altri, di tutto è contenta. Tutto pare adatto per lei: la morte, la vita, la croce, la povertà,... tutto. Quest'anima giunge a tanto, che anche i castighi non la spaventano più, ma in tutto è contenta del Voler Divino. Non c'è potenza maggiore, né in cielo, né in terra, di un'anima che in tutto e per tutto è consumata nella mia Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Voglio consumare la creatura nell'unità suprema della mia Volontà.

(Ant. 2) L'anima che si avvicina a me piena di fiducia, mi rapisce il cuore e m'inon­da di gioia.

**(Salmo 2)** (Vol. X, 19 maggio 1911)

Come mi piace che l'anima si dimentichi di se stessa e delle sue miserie e si occupi solo di me, delle mie afflizioni, delle mie amarezze, del mio amore, e con tutta confidenza se ne stia insieme a me. Questa confidenza mi rapisce il cuore e m'inonda di tanta gioia che, come l'anima dimentica tutta se stessa per me, così Io dimentico tutto per lei e la faccio una sola cosa con me, e giungo non solo a darle, ma a farle prendere ciò che vuole. Invece, all'anima che non dimentica - tutto per me, anche le sue miserie, e che vuole stare intorno a me con tutto rispetto e con timore, con pauroso ritegno e tutta circospetta, e senza la confidenza che mi rapisce il cuore, a questa tale niente do e niente lei può prendere, perché le manca la chiave della confidenza, della scioltezza e della semplicità, cose tutte necessarie, a me per dare e a lei per prendere; quindi, con le miserie viene e con le miserie resta.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) L'anima che si avvicina a me piena di fiducia, mi rapisce il cuore e m'inon­da di gioia.

(Ant. 3) In tutto ciò che l'anima fa insieme con me e nella mia Volontà, come sono le cose mie, così restano le sue.

**(Salmo 3)** (Vol. XI, 21 settembre 1913)

Tutte le cose che l'anima fa nella mia Volontà ed insieme con me: preghiere, azioni, passi,... acquistano le mie stesse qualità, la mia stessa vita e gli stessi valori. Tutto ciò che lo feci sulla terra: preghiere, patimenti, opere,... è tutto in atto, e sarà in eterno a bene di chi ne vuole. Il mio operato differisce dall'operato delle creature; contenendo in me la potenza creatrice, parlo e creo, come un giorno parlai e creai il sole; e questo sole è sempre pieno di luce e di calore e dà sempre luce e calore, come se fosse in atto di ricevere da me la sua creazione continua, senza che mai diminuiscano luce e calore. Tale fu il mio operato in terra. Contenendo in me la potenza creatrice, come il sole è in continuo atto di dar luce, così, le preghiere che feci, i passi, le opere, il mio sangue sparso, sono tutti in continuo atto di pregare, di operare, di camminare... Sicché, le mie preghiere continuano, i miei passi sono sempre in atto di correre appresso alle anime, e così per il resto; altrimenti, che grande differenza ci sarebbe tra il mio operato e quello dei santi? Quindi, figlia mia, una cosa bella, bella, e non ancora capita dalle creature, è che in tutto ciò che l'aníma fa insieme con me e nella mia Volontà, come sono le cose mie, così restano le sue. La connessione alla mia Volontà e l'operato fatto insieme con me, partecipano della mia stessa potenza creatrice. E chi ciò non comprende, si può dire che non mi conosce*.*

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) In tutto ciò che l'anima fa insieme con me e nella mia Volontà, come sono le cose mie, così restano le sue.

**LETTURA BREVE** (Vol. X, 14 ottobre 1911)

Oh, quanto è scarso il numero di quelli che fondano la loro vita tutta nell'amore! Figlia mia, fa' conoscere a tutti quelli che puoi, che il tutto sta nell'amore, la necessità dell'amore, e che tutto ciò che non è amore, siano anche cose sante, invece di far camminare innanzi, fa andare indie­tro. Sia la tua missione l'insegnare la vera vita d'amore, dove è tutto il bello delle creature e tutto il bello che mi possono dare.

**RESPONSORIO** (Vol. X, 26 ottobre 1911)

**G.** Non sai tu che anche \* l'amore è necessità in me e ne ho bisogno più di qualsiasi altra cosa?

**T.** Non sai tu che anche \* l'amore è necessità in me e ne ho bisogno più di qualsiasi altra cosa?

**G.** Gli sfoghi d'amore e le dolcezze, li posso sfogare solo con chi mi ama ed è tutto amore per me;

**T.** \* l'amore è necessità in me e ne ho bisogno più di qualsiasi altra cosa.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Non sai tu che anche l'amore è necessità in me e ne ho bisogno più di qualsiasi altra cosa?

(Ant. di lode) La mia Volontà è sole e chi vive nel mio Volere diventa sole ed impetra grazie per tutti e dà luce a tutti. (Vol. X, 21 dicembre 1911)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) La mia Volontà è sole e chi vive nel mio Volere diventa sole ed impetra grazie per tutti e dà luce a tutti.

**INTERCESSIONI**

Padre Santo, fa' che il nostro unico bisogno sia il tuo Volere, affinché si compia in noi la consumazione del tuo amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici di vivere sempre tutti intenti a Gesù, senza badare a niente altro:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che mai possiamo dare alcun dispiacere a Gesù, con l'allontanarci anche per poco dalla tua Santissima Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che tutte le anime che non ti conoscono, si trovino disposte a rice­vere il tuo amore infinito:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici di far crescere fino all'infinito la nostra fiducia verso di te, per riempire di gioia il tuo cuore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che, col nostro amore per te nella Divina Volontà, possano presto essere riempiti i vuoti d'amore delle anime che penano in purgatorio:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Gesù buono, fa' che la nostra vita, vissuta nel tuo Volere, ti offra sempre e ad ogni istante amore, lode e riparazione per tutti e per tutto, per raddolcire e ricreare il tuo cuore dalle tante offese che ricevi dalle creature. Amen.

**COMPIETA**

**(mercoledì 2ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XII, 9 gennaio 1920)

O Santa ed eterna Maestà, ai tuoi piedi mi prostro a nome di tutta l'umana famiglia, dal primo fino all'ultimo uomo. Nel tuo Supremo Volere, dove tutto è immenso ed eterno, trovo l'amore che io voglio per poterti amare per tutti. Voglio che il mio amore e tutti i miei atti siano completi, pieni, e che ti amino per me e per tutti; voglio che sempre e ad ogni istante t'adorino profondamente per tutti e ti riconoscano, a nome di tutti, Creatore e dominatore assoluto di tutto. Amen.

(Ant.) Chi lascia tutto ed opera solo per me, non sente nel suo cuore le punture dei dispiaceri.

**(Salmo)** (Vol. X, 10 febbraio 1912)

Chi lascia tutto ed opera per me ed ama tutto divinamente, tutte le cose sono a sua disposizione; ed il segno che ha lasciato tutto per me ed è giunto ad operare e ad amare tutto divinamente, è che nell'operare, nel parlare, nel pregare ed in tutto, non trova più intoppi, dispiaceri, contrasti, né opposizioni; perché, innanzi a questa potenza d'operare ed amare tutto divinamente, tutti piegano la testa e neppure osano fiatare. Io, quale Padre benevolo, sto sempre a guardia del cuore umano e, vedendolo scivolare via da me, cioè operare umanamente, vi metto le spine, i dispiaceri e le amarezze, i quali pungono ed amareggiano quell'opera e quell'amore umani. E l'anima, vedendosi punta, scorge che quel suo modo non è divino, entra in se stessa ed agisce diversamente, perché le punture sono le sentinelle del cuore umano e gli somministrano gli occhi per fargli vedere chi è che lo muove: Dio o la creatura. Invece, quando l'anima lascia tutto, opera ed ama tutto divinamente, gode la mia pace, ed invece di avere, per sentinelle ed occhi, le punture, ha la sentinella della pace, che allontana da lei tutto ciò che la può turbare, ed ha gli occhi dell'amore che mettono in fuga e scottano coloro che vogliono turbarla.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Chi lascia tutto ed opera solo per me, non sente nel suo cuore le punture dei dispiaceri.

**LETTURA BREVE** (Vol. X, 23 novembre 1910)

Figlia mia, l'amore racchiude tutto, incatena tutto, dà vita a tutto, di tutto trionfa, tutto abbellisce e tutto arricchisce. Sicché l'amore, si può dire, è pazienza, l'amore è ubbidienza, è dolcezza, è fortezza, è pace, è tutto. Quindi tutte le virtù, se non hanno vita dall'amore, al più si pos­sono chiamare virtù naturali, ma l'amore le cambia in virtù divine. Oh, che differenza tra le une e le altre! Le virtù naturali sono serve e le virtù divine sono regine; perciò, per tutto ti basti l'amore.

**RESPONSORIO** (Vol. XII, 15 dicembre 1919)

**G.** Come vai ripetendo ciò che ti ho insegnato, così mi sento ferito dal mio stesso amore; " se mi vuoi bene feriscimi sempre.

**T.** Come vai ripetendo ciò che ti ho insegnato, così mi sento ferito dal mio stesso amore; \* se mi vuoi bene feriscimi sempre.

**G.** Anche il solo ricordarti delle mie parole ed insegnamenti sono ferite che mi mandi;

**T.** \* se mi vuoi bene feriscimi sempre.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Come vai ripetendo ciò che ti ho insegnato, così mi sento ferito dal mio stesso amore; se mi vuoi bene feriscimi sempre.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità - della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

Signore, facci prendere tutto il tuo amore nella tua Volontà, per amarti col tuo stesso amore, per tutti, e supplire e riparare per tutto ciò che le creature dovrebbero farti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA SS EUCARISTIA**

**(giovedì 2ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo “Fiat” tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XII, 28 marzo 1917 e 27 dicembre 1918)

Quale dolcezza mi scende nel cuore ad ogni tua parola piena d'amore, perché parola più bella non c'è che il tuo “ti amo” per me. Più che sole maestoso sorge la tua parola di luce, illumina le menti degli uomini ed infiamma ogni cuore ad amarti; scende nei cuori e vi crea ogni bene, versa grazie di conversione, trasforma, santifica, consuma; tutto da essa riceve la vita. Riempie cieli e terra d'amore e di luce, tutti ricevono nuova gloria e splendore e, nell'unità della luce del tuo Volere, ti rendiamo grazie con la tua stessa parola. Amen.

(Ant. 1) Chi fa la Divina Volontà fa la vera comunione eternale e prende al suo frutto completo.

**(Salmo 1)** (Vol. XI, 20 agosto 1913)

L'anima che fa la mia Volontà può dire: “La mia vita è finita; non più le mie opere, i miei pensieri, le mie parole usciranno da me, ma le opere, i pensieri e le parole di Colui la cui Volontà è la mia vita”. Sicché lo dico a chi fa il mio Volere: “Tu sei vita mia, sangue mio, ossa mie”; onde succede la vera, reale, sacramentale trasformazione, - non in virtù delle parole del sacerdote, ma in virtù della mia Volontà. Come l'anima si decide a vivere del mio Volere, così la mia Volontà crea me stesso nell'anima. E come il mio Volere scorre nella volontà, nelle opere, nei passi dell'anima, tante mie creazioni subisce. Succede proprio come ad una pisside piena di particole consacrate: quante particole ci sono, tanti Gesù ci sono, uno in ciascuna particola. Così l'anima, in virtù della mia Volontà, mi contiene in tutto ed in ciascuna parte del suo essere. Chi fa la mia Volontà fa la vera comunione eternale, e comunione con frutto completo.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Chi fa la Divina Volontà fa la vera comunione eternale e prende il suo frutto completo.

(Ant. 2) La mia Volontà è comunione che s'eterna nel cielo.

**(Salmo 2)** (Vol. IX, 23 marzo 1910)

Figlia mia, ti raccomando, non uscire da dentro la mia Volontà, perché la mia Volontà contiene tale potenza da essere un nuovo Battesimo per l'anima; anzi, più dello stesso Battesimo, perché nei sacramenti c'è parte della mia grazia, nella mia Volontà invece c'è tutta la pienezza della grazia. Nel Battesimo si toglie la macchia del peccato originale, ma rimangono le passioni, le debolezze; nella mia Volontà, distruggendo l'anima il proprio volere, ella distrugge le passioni, le debolezze - e tutto ciò che c'è d'umano, e vive delle virtù, della fortezza e di tutte le qualità divine. La mia Volontà è certo più della comunione sacramentale, perché questa dura pochi minuti, invece la mia Volontà è comunione perenne, anzi eternale, che s'eterna nel cielo. La comunione sacramentale è soggetta a qualche intoppo: o per malattia o per necessità o da parte di chi la deve amministrare; mentre la comunione della mia Volontà non è soggetta a nessun impiccio; solo che l'anima lo voglia, è tutto fatto. Nessuno può impedire un sì gran bene che forma la felicità della terra e del cielo, né i demoni, né le creature, né la mia stessa onnipotenza. Quando ottengo che l'anima viva nella mia Volontà, ne vado trionfante, perché in ciò si racchiude il più gran bene che ci può essere in cielo ed in terra.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) La mia Volontà è comunione che s'eterna nel cielo.

(Ant. 3) La mia Volontà è sacramento ed oltrepassa tutti i sacramenti insieme.

**(Salmo 3)** (Vol. XII, 26 dicembre 1919)

Perché i sacramenti si chiamano sacramenti? Perché sono sacri, hanno il valore ed il potere di conferire la grazia, la santità; però questi sacramenti agiscono secondo le disposizioni delle creature, tanto che molte volte restano anche infruttuosi, senza potere conferire i beni che contengono. Ora, la mia Volontà è sacra e santa e contiene tutta insieme la virtù di tutti i sacramenti; non solo, ma non deve lavorare per disporre l'anima a ricevere i beni che contiene questa mia Volontà. Non appena l'anima si è disposta da sé, la mia Volontà, trovando il tutto preparato e disposto anche a costo di qualunque sacrificio, senza indugio si comunica all'anima, versa in lei i beni che contiene e forma gli eroi, i martiri del Divin Volere, i portenti più inauditi. E poi, che fanno i sacramenti se non unire l'anima con Dio? Che cosa è fare la mia Volontà? Non è forse unire la volontà della creatura col suo Creatore? Sperdersi nel Volere eterno, il `nulla' salire al “Tutto”, il “Tutto” discendere nel “nulla”? È l'atto più nobile, più divino, più puro, più bello e più eroico che la creatura può fare. Ah, sì! Te lo confermo e te lo ripeto: la mia Volontà è sacramento, ed oltrepassa tutti i sacramenti insieme, ma lo è in modo più ammirabile, senza intermediazione di nessuno, senza alcuna materia.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) La mia Volontà è sacramento ed oltrepassa tutti i sacramenti insieme.

**LETTURA BREVE** (Vol. XII, 22 dicembre 1920)

La sola parola `Volontà di Dio' contiene la potenza creatrice, quindi ha il potere di creare, trasformare, consumare e far scorrere nell'anima nuovi torrenti di luce, d'amore, di santità. Solo nel `Fiat' si trova la potenza creatrice, e se il sacerdote mi consacra nell'ostia è perché la mia Volontà, a quelle parole che egli dice sull'ostia santa, ne diede il potere; sicché tutto esce e si trova nel `Fiat', e se solo al pensiero di fare la mia Volontà l'anima si sente raddolcita, forte, cambiata, che sarà il farla?

**RESPONSORIO** (Vol. IX,1 ottobre 1909)

**G.** La carità e l'ubbidienza \* hanno le loro spine, che fanno larghe ferite e fanno sanguinare il cuore.

**T.** La carità e l'ubbidienza \* hanno le loro spine, che fanno larghe ferite e fanno sanguinare il cuore.

**G.** Ma fanno sbocciare le rose più rubiconde, odorose e belle.

**T.** \* Hanno le loro spine, che fanno larghe ferite e fanno sanguinare il cuore.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** La carità e l'ubbidienza hanno le loro spine, che fanno larghe ferite e fanno sanguinare il cuore.

(Ant. di ringr.) Il sacramento della mia Volontà si forma tra la Volontà mia e quella dell'anima. (Vol. XII; 26 dicembre 1919)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del “Fiat” Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Il sacramento della mia Volontà si forma tra la Volontà mia e quella dell'anima.

**INTERCESSIONI**

O Signore, fa' che le nostre anime ricevano il nuovo Battesimo della tua Volontà, affinché possiamo ricevere tutta la pienezza della tua grazia:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché il nostro amore sia sempre temperato e partorito dalla tua Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutte le anime si dispongano e possano così ricevere il sacra­mento della tua Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché possiamo ricevere in ogni momento la comunione perenne ed eternale della tua Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutti i moribondi e le anime che giacciono in purgatorio pos­sano subito entrare in paradiso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Signore, ti preghiamo di concederci di vivere sempre sperduti nel tuo eterno Volere, affinché il nostro “nulla” possa salire al “Tutto” ed il “Tutto” discendere nel “nulla” e, così, si formi in noi il sacra­mento della tua Volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(giovedì 2ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. XII, 28 maggio 1920)**

Oh, come gli atti fatti nella tua Santissima Volontà entrano nell'ambito dell'eternità, prendendovi i primi posti! Non influisce se sono stati fatti in un'epoca o in un'altra, se sono piccoli o grandi, basta che siano stati fatti nel mio Volere. Quale supremazia hanno su tutto! Diventano luce nell'eterna luce e, perciò, tutto lasciano indietro e sono i primi di tutto. Gloria, amore e riparazione a te, Maestà Suprema, a nome di tutti gli uomini, nella tua Santissima Volontà. Amen.

**(Ant. 1)** Le anime che fanno la mia Volontà sono regine.

**(Salmo 1) (Vol. XI, 15 marzo 1912)**

La mia Volontà è la santità delle santità, sicché, l'anima che fa la mia Volontà secondo la perfezione che Io t'insegno, cioè come in cielo così in terra, per quanto sia piccola, ignorante ed ignorata, si lascia dietro anche altri santi, ad onta dei portenti, delle conversioni più strepitose e dei miracoli; anzi, confrontando le anime che fanno la mia Volontà, quale è nel mio terzo `Fiat', queste sono regine, e tutte le altre è come se stessero al loro servizio. L'anima che fa la mia Volontà, pare che faccia niente, e fa tutto perché, stando nella mia Volontà, queste anime agiscono in modo divino, nascostamente ed in modo sorprendente. Sicché, sono luce che illumina, venti che purificano, fuoco che brucia, miracoli che fanno fare i miracoli, anzi, quelli che li fanno sono canali, in queste anime invece ne risiede la potenza. Sono il piede del missionario e la lingua dei predicatori, la forza dei deboli e la pazienza degli infermi, il regime dei superiori e l'ubbidienza dei sudditi, la tolleranza dei calunniati e la fermezza dei pericolanti. Sono l'eroismo degli eroi, il coraggio dei martiri, la santità dei santi, e così di tutto il resto, perché stando nella mia Volontà concorrono a tutto il bene che ci può essere, e in cielo e in terra.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. 1)** Le anime che fanno la mia Volontà sono regine.

**(Ant. 2)** Il vero amore riceve vita ed alimento dalla Volontà Divina.

**(Salmo 2)** **(Vol. XI, 28 agosto 1912)**

Le altre virtù, per quanto alte e sublimi, fanno sempre distinguere la creatura dal Creatore. Solo l'amore è quello che trasforma l'anima in Dio. Ma non si può dare vero amore, se non riceve vita ed alimento dalla mia Volontà. La mia Volontà congiunta all'amore è quella che forma la vera trasformazione in me; sicché l'anima, stando a continuo contatto - con la mia potenza, con la mia santità e con tutto ciò che Io sono, può dire che è un altro me. Tutto è prezioso, tutto è santità per quell'anima; si può dire che il suo respiro, il contatto con la terra che calpesta, sono preziosi e santi, perché non sono altro che effetti del mio Volere.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. 2)** Il vero amore riceve vita ed alimento dalla Volontà Divina.

**(Ant. 3)** Per dimenticarsi di se stessa, l'anima deve fare tutto perché è Gesù stesso che vuole fare tutto in lei.

**(Salmo 3) (Vol. XI, 14 agosto 1912)**

Per poter l'anima dimenticare se stessa, deve fare in modo che tutto ciò che fa e che le è necessario, lo faccia come se lo volessi fare Io in lei. Se prega, dovrebbe dire: “È Gesù che vuole pregare ed io prego insieme con lui”. Se deve lavorare, è Gesù che vuole lavorare; è Gesù che vuole camminare, che vuole prendere cibo, che vuole dormire, che vuole alzarsi, che vuole divertirsi, e così di tutto il resto della vita, esclusi gli errori. La vita nascosta che feci in Nazareth non viene calcolata dagli uomini, mentre nulla poteva far loro più bene di quella, dopo la passione; perché, abbassandomi Io a tutte quelle piccole azioni e a quegli atti che gli uomini esercitano nella vita giornaliera, come il mangiare, il dormire, il bere, il lavorare, l'accendere il fuoco, lo scopare, ecc., atti tutti di cui nessuno può fare a meno, Io facevo scorrere nelle loro anime una monetina divina e di prezzo incalcolabile. Sicché, se la mia passione li redense, la mia vita nascosta corredava ogni azione umana, anche la più indifferente, di merito divino e di prezzo infinito.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. 3)** Per dimenticarsi di se stessa, l'anima deve fare tutto perché è Gesù stesso che vuole fare tutto in lei.

**LETTURA BREVE (Vol. XI, 24 agosto 1915)**

Figlia mia, se vuoi amarmi per tutti, fallo nella mia Volontà, perché Essa, contenendo la virtù creatrice, contiene la potenza di moltiplicare un atto in tanti atti per quanti ce ne vogliono. E così il tuo amore scorrerà nella mia Volontà e, riempiendo la mia Volontà il cielo e la terra, mi sentirò ripetere il tuo “ti amo” nel cielo, intorno a me, dentro di me, in terra, e da tutti i punti si moltiplicherà in tanti atti d'amore per quanti atti può fare la mia Volontà. Quindi, può darmi la soddisfazione dell'amore di tutti, perché la creatura è limitata ed è finita, la mia Volontà è immensa ed infinita.

**RESPONSORIO (Vol. XV, 27 marzo 1923)**

G. Chi non è portato alle preoccupazioni delle cure proprie e pensa solo ad amarmi, si prende cura di me ed \* Io lo riempio tutto di me.

T. Chi non è portato alle preoccupazioni delle cure proprie e pensa solo ad amarmi, si prende cura di me ed \* Io lo riempio tutto di me.

G. Le riflessioni proprie incurvano l'anima, e più lei guarda se stessa, più umana diventa; invece, più guarda me e più diventa divina;

T. \* Io la riempio tutta di me.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Chi non è portato alle preoccupazioni delle cure proprie e pensa solo ad amarmi, si prende cura di me ed Io lo riempio tutto di me.

**(Ant. di lode)** Madre mia, col tuo “Fiat”, trasforma l'anima mia in ostia viva.

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel “Fiat”, mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il “Fiat” regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo “Fiat”.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo “Fiat”, \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai “nulla”.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere

(Ant. di lode) Figlia mia, quello che ti ho detto del mio Volere e degli effetti sublimi ed indescrivibili che Esso contiene, a nessuno finora l'ho manifestato.

**INTERCESSIONI**

Signore, fa' che non ci dimentichiamo mai di chiamarti in tutte le nostre azioni, affinché sempre sia Tu che operi e fai il tutto in noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'opera di evangelizzazione del Sommo Pontefice fra i popo­li e le nazioni, affretti il regno del Divin Volere sulla terra:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutta la nostra vita sia lo specchio del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché ogni nostro atto si moltiplichi fino all'infinito a bene di tutti, per la tua maggior gloria:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché le anime purganti possano ricevere ciò di cui hanno bisogno per volare in paradiso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre che sei nei cieli, prostràti nel nostro “nulla”, ti chiediamo di farci vivere sempre inabissati nella tua Santissima Volontà, affinché cieli e terra siano riempiti dalle nostre adorazioni e dal nostro amore, e Tu riceva tutta quella gloria che fin da tutta l'eternità aspettavi ricevere da noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(giovedì 2ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. XII, 14 agosto 1917)**

Oh, quali profonde radici getta la santità della tua Volontà nell'anima che vive in Essa, tutta nascosta nel suo Dio! Quanto quest'anima è ferma, non soggetta ad incostanze ed a difetti volontari. Quale attenzione ai propri doveri, ella è sempre la più sacrificata! Si eleva tanto in alto, che i suoi fiori ed i suoi frutti sbocciano tutti nel cielo e sono la gioia del paradiso. Tutto ha in comune con te, o Gesù, non ha niente di suo, la sua sola passione è il Volere Divino, ed il `Fiat' Divino è il suo motto continuo. Amen.

**(Ant.)** L'amore ha le sue ansie, la Volontà Divina invece è riposo.

**(Salmo) (Vol. XI, lo aprile 1914)**

L'amore ha le sue ansie, desideri, ardori ed irrequietezze; la mia Volontà invece è riposo perpetuo. Sai perché? Perché l'amore contiene il principio, la parte di mezzo e la fine dell'opera; quindi, per giungere alla fine di un'opera, sorgono le ansie, le irrequietezze, ed in queste molto d'amaro ed imperfetto si mescola. E se non si uniscono, passo a passo, la mia Volontà e l'amore, povero amore, come resta disonorato, anche nelle opere più grandi e più sante! Invece, la mia Volontà opera in un atto semplice; dando l'anima tutta l'attitudine dell'opera alla mia Volontà, mentre la mia Volontà opera, lei riposa; quindi, non operando l'anima, ma la mia Volontà in lei, non ci sono ansie, né irrequietezze, e le opere sono esenti da qualunque imperfezione.

*Gloria al Padre...*

**(Ant.)** L'amore ha le sue ansie, la Volontà Divina invece è riposo.

**LETTURA BREVE (Vol. XI, 24 agosto 1915)**

Come si possono spiegare quelle parole dette da me nel creare l'uomo: “Facciamo l'uomo a nostra immagine e somiglianza”? Come mai la cre­atura, tanto inabile, poteva rassomigliarmi ed essere mia immagine? Solo nella mia Volontà poteva giungere a ciò, poiché facendola sua viene ad operare in modo divino e, con la ripetizione di questi atti divini, viene ad assomigliare a me ed a rendersi mia perfetta immagine. Sicché, la sola cosa che fa rassomigliare l'uomo a me è la mia Volontà. Perciò ho tanto interesse che la creatura, facendola sua, compia il vero scopo per cui è stata creata.

**RESPONSORIO (Vol. XI, 23 aprile 1912)**

G. Come Io tengo tutto ordinato per la creatura, così la creatura dovreb­be ordinare tutte le cose per me ed in me: \* la mia Volontà fa stare in ordine tutte le cose

T. Come Io tengo tutto ordinato per la creatura, così la creatura dovreb­be ordinare tutte le cose per me ed in me: \* la mia Volontà fa stare in ordine tutte le cose.

G. La Divina Volontà, vera santità, sta nel fare la mia Volontà e nel rior­dinare tutte le cose in me;

T. \* la mia Volontà fa stare in ordine tutte le cose

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Mentre istituivo la cena eucaristica, chiamai tutti intorno a me.

**(Ant.)** Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO (Testamento spirituale di Luisa)**

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

**(Ant.)** Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

O Padre, insieme con Gesù facci abbracciare tutte le creature nella tua Volontà, per dar loro il tuo amplesso d'amore e por­tarle nel tuo seno divino, affinché da tutti Tu riceva l'amore e l'omaggio del tuo Santo Volere. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA PASSIONE**

**(venerdì 2ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

**G.** Signore, apri le mie labbra.

**T.** E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. X, 8 febbraio 1911)

O mio Gesù, amor Tu sei, sei tutto amore ed amore io voglio, amor desio, amore sospiro, amore, io supplico e ti scongiuro, amore! L'amore t'invita, l'amore mi è vita, l'amor mi rapisce il cuore fin nel seno del mio Signore; d'amor m'inebrio, d'amor mi beo. Io sola e sola per te, Tu solo e solo per me. Or che siamo soli parliamo d'amore, deh, fammi intendere quanto mi ami! Nel tuo Volere, nel tuo amore, col Padre e col Santo Spirito, con Maria Santissima e Luisa, amore eterno e divino a te, o Gesù. Amen.

(Ant. 1) Nel creare l'uomo, preso da eccesso d'amore lo alitai col mio `Fiat' onni­potente, volendo infondergli la mia stessa vita.

(**Salmo 1**) (Vol. XII, 22 marzo 1919)

Figlia mia, vedi che armonia, che ordine in tutte le cose create, e come tutte uscirono a vita dal `Fiat' eterno; sicché, tutto mi costò un `Fiat': la più piccola stella come il fulgido sole, la più piccola pianta come il grande albero, il piccolo insetto come il più grande. Oh, come il creato parla eloquentemente della potenza del mio Volere ed insegna che, dalla cosa più grande alla più piccola, - uno è il valore se hanno vita dal Volere Divino, e la gloria che danno al loro Creatore è tutta simile. Non fu così nel creare l'uomo; è vero che la sua origine è il mio `Fiat', ma non mi bastò: preso da eccesso d'amore lo alitai, volendo infondergli la mia stessa vita, lo dotai di ragione, lo feci libero e lo costituii re di tutto il creato. Ma l'uomo ingrato, come mi ha corrisposto? In tutto il creato, solo lui si è reso il dolore del mio cuore, la nota discordante. E poi, che dirti del mio lavorio nella santificazione delle anime? Non un solo `Fiat', non il mio alito metto a loro disposizione, ma la mia stessa vita, il mio amore, la mia sapienza. Ma quante ripulse, quante sconfitte riceve il mio amore! Ah, figlia mia, compatisci il mio duro dolore e vieni nel mio Volere, a sostituirmi l'amore di tutta l'umana famiglia e per raddolcirmi il cuore trafitto.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Nel creare l'uomo, preso da eccesso d'amore lo alitai col mio `Fiat' onni­potente, volendo infondergli la mia stessa vita.

(Ant. 2) L'anima a cui ho parlato del mio Volere, è stata la più preferita.

(**Salmo 2**) (Vol. XI, 29 settembre 1912)

Signore, a chi hai parlato della passione, a chi del tuo cuore, a chi della croce...; qual è stata l'anima più preferita da te? Sai chi è stata la più preferita da me? L'anima a cui ho manifestato i prodigi, la potenza del mio Santissimo Volere. Tutte le altre cose sono parti di me; invece, la mia Volontà è il centro, la vita e la reggitrice di tutto; sicché, la mia Volontà ha diretto la passione, ha dato vita al mio cuore, ha sublimato la croce. La mia Volontà comprende tutto, afferra tutto e dà effetto a tutto; quindi, la mia Volontà è più di tutto. Di conseguenza, l'anima a cui ho parlato del mio Volere è stata la più preferita di tutti e sopra a tutto. Oh, quanto dovrebbe ringraziarmi per averla ammessa ai segreti del mio Volere! Molto più che, chi sta nella mia Volontà, sta nella mia passione, nel mio cuore, è tutta la bellezza della mia croce ed è la stessa redenzione. Non ci sono cose dissimili tra me e l'anima. Perciò, ti voglio tutta nella mia Volontà, se vuoi prendere parte a tutti i miei beni.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) L'anima a cui ho parlato del mio Volere, è stata la più preferita.

(Ant. 3) La vera consumazione si attua in modo semplice.

(**Salmo 3**) (Vol. XI, 21 maggio 1913)

Figlia mia, Io voglio la vera consumazione in te, non fantastica, ma vera, in modo semplice ed attuabile. Supponi che ti venga un pensiero che non è per me; tu devi distruggerlo e sostituirlo con il divino; così avrai fatto la consumazione del pensiero umano ed avrai acquistato la vita del pensiero divino. Così, se l'occhio vuol guardare qualche cosa che mi dispiace - o che non si riferisce a me e l'anima si mortifica, ella ha consumato l'occhio umano e acquistato l'occhio della vita divina, e così con il resto del tuo essere. Oh, come queste novelle vite divine le sento scorrere in me, e prendono parte a tutto il mio operare; amo tanto queste vite, che per amor loro cedo a tutto. Queste anime sono le prime innanzi a me e, se le benedico, attraverso loro vengono benedetti gli altri; sono le prime beneficate ed amate e, per mezzo loro, vengono beneficati ed amati gli altri.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) La vera consumazione si attua in modo semplice.

**LETTURA BREVE** (Vol. XI, 9 maggio 1912)

Figlia mia, se la volontà umana non vuole altro che me solo, se l'intellet­to non si occupa di altro che di conoscere me, se la memoria non ricorda altro che me solo, ecco consumate le tre potenze dell'anima nell'amore. Così dei sensi: se parli solo di me, se senti solo ciò che riguarda me, se si gustano le sole cose mie, se si opera e si cammina solo per me, se il cuore ama solo me, se i desideri desiderano solo me, ecco la consumazione dell'amore formata nei sensi. L'amore ha un dolce incanto e rende l'ani­ma lieta e cieca a tutto ciò che non è amore, e la rende tutt'occhio a tutto ciò che è amore.

**RESPONSORIO** (Vol. XI, 17 agosto 1912)

**G.** Il pensiero di se stessi impicciolisce l'anima; invece, chi non pensa a se stesso " mi rende l'onore a me dovuto.

**T.** Il pensiero di se stessi impicciolisce l'anima; invece, chi non pensa a se stesso \* mi rende l'onore a me dovuto.

**G.** L'anima, pensando a me, s'ingrandisce nella mia immensità;

**T.** \* mi rende l'onore a me dovuto.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Il pensiero di se stessi impicciolisce l'anima; invece, chi non pensa a se stesso mi rende l'onore a me dovuto

(Ant. di ringr.) La mia prima passione fu l'amore, perché l'uomo nel peccare, il primo passo che lo fa cadere nel male è la mancanza d'amore. (Vol. XI, 22 genna­io 1913)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre*…

(Ant. di ringr.) La mia prima passione fu l'amore, perché l'uomo nel peccare, il primo passo che lo fa cadere nel male è la mancanza d'amore.

**INTERCESSIONI**

Signore, non c'è punto più alto a cui la creatura possa arrivare che la tua Divina Volontà, perciò concedi a tutti di giungervi presto e di prenderne possesso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché ogni creatura non abbia altro pensiero che fare la tua Volontà, come in cielo così in terra:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché il nostro abbandono nella Divina Volontà sia completo e continuo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché la luce del Divin Volere rischiari le tenebre del volere umano:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutti i moribondi possano avere la grazia di morire nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutti i vuoti d'amore delle anime purganti siano riempiti con i nostri atti fatti nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, ti preghiamo di fare che tutte le creature vogliano prendere la tua Volontà come vita propria, affinché le debolez­ze, le tentazioni, le passioni e le miserie abbiano fine e il regno del tuo Volere abbia il primato su tutto e su tutti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(venerdì 2ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XII; 2 febbraio 1921)

Quale onore, quale gloria, quale contento e soddisfazione per te, o Santissima Trinità, il compimento del tuo terzo `Fiat'! Esso farà completare la gloria e l'onore del `Fiat' della creazione, e sarà confermato lo sviluppo dei frutti del `Fiat' della redenzione. Oh, come il `Fiat Voluntas tua' come in cielo così in terra, sarà compimento e corona di tutto, tale e quale era il primitivo splendore dell'uomo. Ah sì, questi tre `Fiat' Divini adombreranno la Trinità Sacrosanta, saranno uno e tre, inseparabili, ma distinti tra loro, e l'uno sarà vita dell'altro. Amore eterno al `Fiat' creatore del Padre, amore immenso al `Fiat' redentore del Figlio ed al `Fiat' santificatore dello Spirito Santo, nell'unità della luce della Divina Volontà. Amen.

(Ant. 1) La mia passione ebbe inizio non appena fu compito il mio concepimento

**(Salmo 1)** (Vol. XII, 4 febbraio 1919;I)

Figlia mia, guarda con che eccesso d'amore amai la creatura; la mia Divinità, gelosa di affidare alla creatura il compito della redenzione, mi fece soffrire la passione. La creatura era impotente a farmi morire tante volte, per quante creature erano e dovevano uscire alla luce del creato, - e per quanti peccati mortali ella avrebbe avuto la disgrazia di commettere. La Divinità voleva vita per ciascuna morte che col peccato mortale veniva data. Chi poteva essere così potente su di me da darmi tante morti, se non la mia Divinità? Chi avrebbe avuto la forza, l'amore, la costanza, di vedermi tante volte morire, se non la mia Divinità? La creatura si sarebbe stancata e sarebbe venuta meno. E non credere che questo lavorio della Divinità incominciò tardi, ma presto: non appena fu compito il mio concepimento, fin nel seno della mia Madre, che molte volte era a giorno delle mie pene, e restava martirizzata e sentiva la morte insieme con me.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) La mia passione ebbe inizio non appena fu compito il mio concepimento.

(Ant. 2) La passione che mi diedero le creature fu immagine di quella che mi fece soffrire la Divinità.

**(Salmo 2)** (Vol. XII, 4 febbraio 1919; II)

Già fin dal seno materno della mia Madre, la mia Divinità prese l'impegno di carnefice amoroso, ma, perché amoroso, più esigente ed inflessibile, tanto che né una spina, né un chiodo, furono risparmiati alla mia gemente Umanità; ma ciò non come le spine, i chiodi ed i flagelli, che soffrii nella passione che mi diedero le creature, i quali non si moltiplicavano, perché quanti ne mettevano, tanti ne restavano; quelli della mia Divinità si moltiplicavano ad ogni offesa, sicché erano tante spine per quanti pensieri cattivi, tanti chiodi per quante opere indegne, tanti colpi per quanti piaceri illeciti, tante pene per quante diversità di offese; - perciò erano mari di pene, di spine e di chiodi, e colpi innumerevoli. Innanzi alla passione che mi diede la Divinità, a passione che mi diedero le creature nell'ultimo dei miei giorni non fu altro che ombra ed immagine di ciò che mi fece soffrire la Divinità nel corso della mia vita.

Ecco perché amo tanto le anime: sono vite che mi costano, sono pene inconcepibili a mente creata; perciò entra dentro la mia Divinità e vedi e tocca con mano ciò che soffrii.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) La passione che mi diedero le creature fu immagine di quella che mi fece soffrire la Divinità.

(Ant. 3) Con quale attenzione e rispetto l'anima deve meditare nella mia passione!

**(Salmo 3)** (Vol. XI, 13 ottobre 1916)

Figlia mia, nel corso della mia vita mortale, migliaia di angeli corteggiavano la mia Umanità e raccoglievano tutto ciò che facevo: i passi, le opere, i sospiri, le pene, le gocce del mio sangue, insomma tutto. Erano angeli deputati alla mia custodia, a rendermi onore, ubbidienti a tutti i miei cenni, e salivano e scendevano dal cielo, per portare al Padre ciò che facevo Io. Questi angeli hanno ora un ufficio speciale, e come l'anima fa memoria della mia vita, della mia passione, delle mie preghiere, si fanno intorno a quest'anima e raccolgono le sue parole, le sue preghiere, i compatimenti che mi fa, le sue lacrime ed offerte, li uniscono tutti ai miei e li portano innanzi alla mia maestà, - per rinnovarmi la gloria della mia stessa vita; è tanto il compiacimento degli angeli, che riverenti stanno a sentire ciò che dice l'anima e pregano insieme con lei. Perciò, con quale attenzione e rispetto l'anima deve fare le ore della mia passione, pensando che gli angeli pendono dalle sue labbra per ripetere appresso a lei ciò che ella dice!

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Con quale attenzione e rispetto l'anima deve meditare nella mia passione.

**LETTURA BREVE** (Vol. XII, 8 maggio 1919)

Le creature erano incapaci di penetrare nel mio interno e farmi soddisfa­re, con pene, la gloria del Padre che con tante offese del loro interno gli avevano negato; tanto più che queste ferivano la parte più nobile della creatura, qual è l'intelletto, la memoria e la volontà, dove è suggellata l'immagine divina; perciò, fu quasi necessario che la Divinità stessa pren­desse questo impegno e mi facesse da carnefice amoroso, per ricevere piena soddisfazione per tutti i peccati fatti nell'interno dell'uomo.

**RESPONSORIO** (Vol. XII, 19 aprile 1919)

**G.** Io feci \* tutto ciò che ciascun'anima era obbligata a fare verso il suo Creatore.

**T.** Io feci \* tutto ciò che ciascun'anima era obbligata a fare verso il suo Creatore.

**G.** Di tutte le cose create dovevo dare al Padre gloria, amore e soddisfa­zione completa,

**T.** \* tutto ciò che ciascun'anima era obbligata a fare verso il suo Creatore.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Io feci tutto ciò che ciascun'anima era obbligata a fare verso il suo Creatore.

(Ant. di lode) Nella passione che mi diede la Divinità, soddisfeci il Padre per tutti i peccati dell'interno dell'uomo. (Vol. XII, 8 maggio 1919)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Nella passione che mi diede la Divinità, soddisfeci il Padre per tutti i peccati dell'interno dell'uomo.

**INTERCESSIONI**

O Gesù, crocifiggi il nostro intelletto, memoria e volontà, nel tuo Santo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che il mondo trovi, nella tua passione, la luce per trovare la vera pace:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Facci conoscere gli eccessi d'amore della tua passione interna:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che le nostre pene siano tutte vissute nella tua Volontà ed abbiano gli effetti delle tue pene:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che ogni debolezza del volere umano, per la forza della tua passio­ne, in noi diventi fortezza e vita divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché le anime sante del purgatorio possano essere purificate dal tuo preziosissimo sangue e subito vadano in paradiso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre buono, ti preghiamo che, per la passione interna che la Divinità fece soffrire a Gesù, Tu ci conceda la grazia di morire per sempre alla nostra volontà, per vivere sempre nella tua Santissima Volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(venerdì 2ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XII, 8 aprile 1918)

Oh, come il vivere nella tua Volontà è entrare nell'ambito dell'eternità, è penetrare nell'onnipotenza dell'Eterno, - nella mente increata, e scomparire! È prendere parte a ciascun atto divino e fruire di tutte le qualità divine, per quanto a creatura è possibile. E prendere tutto e dare tutto a tutti, è quello spandersi in tutto ed in tutti, senza mai arrivare ad esaurirsi. È la santità non ancora conosciuta, che metterà l'ultimo ornamento all'uomo, il più fulgido, il più bello, e che sarà compimento e corona di tutto. È prendere l'amore divino del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, e darlo a loro ed a tutti come proprio. Amen.

(Ant.) Sono i piccoli atti uniti insieme che formano la santità.

**(Salmo)** (Vol. XI, 10 gennaio 1917)

Figlia mia, la santità è formata di piccole cose; sicché, chi disprezza le piccole cose non può essere santo. Sarebbe come chi disprezza i piccoli granelli del grano, che, unendone tanti, formano la massa del grano; non curandosi di unirli, mancherebbe l'alimento necessario e quotidiano della vita umana. Così, a chi non si cura di unire insieme tanti piccoli atti, manca l'alimento della santità; e, come senza alimento non si può vivere, così, senza l'alimento dei piccoli atti, manca la vera forma della santità e la massa sufficiente per formare la santità.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Sono i piccoli atti uniti insieme che formano la santità.

**LETTURA BREVE** (Vol. XI, 28 febbraio 1912)

Figlia mia, quelli che mi amano sono con me uniti come i rami sono uniti al tronco dell'albero; ci può essere mai separazione, dimenticanza, nutri­mento diverso tra i rami ed il tronco? Una è la loro vita, uno lo scopo, unanimi i frutti; anzi, il tronco è la vita dei rami e i rami sono la gloria del tronco; l'uno e gli altri sono la stessa cosa. Così sono con me le anime che mi amano.

**RESPONSORIO** (Vol. XI, 24 febbraio 1912)

**G.** L'anima che vive nella mia Volontà \* perde il suo temperamento ed acquista il mio.

**T.** L'anima che vive nella mia Volontà \* perde il suo temperamento ed acquista il mio.

**G.** Si scorge in lei un temperamento piacevole, attraente, penetrante, dignitoso, ed una semplicità infantile;

**T.** \* perde il suo temperamento ed acquista il mio.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** L'anima che vive nella mia Volontà perde il suo temperamento ed acquista il mio.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO (**Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, - è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

Padre misericordioso, per il preziosissimo sangue di Gesù, le sue piaghe, la sua passione e tutto ciò che fece e patì per noi, ti supplichiamo per la salvezza di tutte le anime e per la venuta del regno della tua Volontà sulla terra. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA SANTISSIMA VERGINE MARIA**

**(sabato 2ª settimana)**

##### LODI MATTUTINE

**INVITATORIO**

**G.** Signore, apri le mie labbra.

**T.** E la tua Volontà in me preghi e lodi

(**Ant**.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. XII, 18 dicembre 1920)**

O dolcissimo Gesù, vogliamo attestarti il nostro amore, la nostra gratitudine, la nostra riconoscenza, vogliamo fare tutto ciò che la creatura è in dovere di fare, per avere Tu creato la nostra Regina e Madre immacolata. La più bella, la più santa creatura, il capolavoro della creazione e della redenzione, il più grande portento della tua grazia, arricchita del dono del tuo Volere, Regina e Madre del regno della tua Volontà. A nome di tutte le creature presenti, passate e future, in ogni atto di creatura, in ogni pensiero, parola e passo, in tutto, nella tua Santa Volontà ti amiamo, ti ringraziamo, ti benediciamo e ti adoriamo, per tutto ciò che hai fatto alla tua e nostra celeste Madre. Amen.

(**Ant. 1**) Il vero amore tutto purifica, di tutto trionfa ed a tutto arriva.

(**Salmo I**) (Vol. IX, 6 ottobre 1909)

Il vero amore facilita tutto, esclude ogni timore, ogni dubbio, e tutta la sua arte è di impossessarsi della Persona amata. E quando l'ha fatta sua, l'amore stesso somministra all'anima i mezzi per conservare `l'Oggetto' acquistato. Or, che timore, che dubbio può avere l'anima d'una cosa propria? Che cosa non può sperare? Anzi, quando l'amore è giunto a prendere il possesso, si fa ardimentoso, giunge fino a pretendere agli eccessi e fino all'incredibile; non più c'è `tuo' e `mio'. L'amore vero può dire: "Tuo sono io, e mio sei tu; sicché, possiamo disporre insieme, felicitarci insieme, godere insieme; se ti ho acquistato - dirà l'uno all'altro - voglio servirmi di te come mi piace". E come può l'anima, in questo stato di vero amore, andare pescando difetti, miserie e debolezze, se l'oggetto acquistato tutto le ha condonato, di tutto l'arricchisce e la va purificando continuamente? Queste sono le tre virtù del vero amore: tutto purificare, di tutto trionfare ed a tutto arrivare. Difatti, che amor ci potrebbe essere per una persona che si teme, della quale si dubita, dalla quale non si spera tutto? L'amore perderebbe la sua più bella qualità.

*Gloria al Padre...*

(**Ant. 1**) Il vero amore tutto purifica, di tutto trionfa ed a tutto arriva.

(**Ant. 2**) Oh, se le creature comprendessero qual è il bene che si procurano anche col solo dirmi: "Ti amo"!

(**Salmo 2**) (Vol. VIII, 27 dicembre 1908)

Quando Io succhiavo il latte dal petto della mia dolcissima Madre, insieme al latte succhiavo l'amore del suo cuore, ed era più l'amore che succhiavo che il latte; siccome in quei succhi sentivo dirmi: "Ti amo, ti amo, o Figlio! ", Io ripetevo a lei: "Ti amo, ti amo, o Madre! ". E non ero solo in questo, ma al mio “ti amo'”, il Padre e lo Spirito Santo replicavano: "Ti amo, o Madre del Figlio mio! ", diceva il Padre; "Ti amo, Sposa mia immacolata! ", diceva lo Spirito Santo. E la creazione tutta: gli angeli, i santi, il sole, le gocce d'acqua, le piante, i fiori, tutti gli elementi, correvano appresso al mio “ti amo” e ripetevano: "Ti amo, o Madre del nostro Dio, nell'amore del nostro Creatore! ". La mia Madre vedeva tutto ciò e ne restava inondata; non trovava neppure un piccolo spazio dove non si sentisse dire che Io l'amavo. Il suo amore restava indietro e quasi solo, e ripeteva: "Ti amo, ti amo", ma mai poteva eguagliarmi, perché l'amore della creatura ha i suoi limiti, il suo tempo; l'amore mio è increato, interminabile, eterno. Questo succede ad ogni anima quando mi dice: "Ti amo"; anch'Io le ripeto: "Ti amo", e con me è tutta la creazione ad amarla nel mio amore. Oh, se le creature comprendessero qual è il bene, l'onore, che si procurano anche col solo dirmi: "Ti amo"! Basterebbe sapere solo questo: che un Dio al loro fianco replica con l'onorarle col suo “ti amo”.

*Gloria al Padre...*

(**Ant. 2**) Oh, se le creature comprendessero qual è il bene che si procurano anche col solo dirmi: "Ti amo"!

(**Ant. 3**) Non c'è santità se l'anima non si consuma tutta nel mio amore.

(**Salmo 3**) (Vol. X, 21 giugno 1911)

L'amore agiva potentemente nella mia Madre: l'amore la consumava tutta in me, nelle mie piaghe, nel mio sangue, nella mia stessa morte, e la faceva morire nel mio amore. Il mio amore, - consumando il suo amore e tutta la Madre mia, la faceva risorgere d'amore novello, cioè tutta del mio amore; sicché, il suo amore la faceva morire ed il mio amore la faceva risorgere ad una vita divina. Sicché non c'è santità se l'anima non muore in me; non c'è vera vita se non si consuma tutta nel mio amore.

*Gloria al Padre...*

(**Ant. 3**) Non c'è santità se l'anima non si consuma tutta nel mio amore

**LETTURA BREVE** (Vol. XI, 15 novembre 1916)

Figlia mia, non amare chi mi ama mi riesce impossibile. Anzi, mi sento tirato tanto verso di lui, che al più piccolo atto d'amore che mi fa, Io rispondo con amore triplicato e metto nel suo cuore una vena divina, che gli somministra scienza divina. Quanto più l'anima mi ama, tanto più questa vena divina sorge e, innaffiando tutte le potenze dell'anima, si diffonde a bene di tutte le creature.

**RESPONSORIO** (Vol. XI, 15 novembre 1916)

**G.** L'anima, a seconda di quanto si riempie di me, \* il suo paradiso lo forma in terra.

**T.** L'anima, a seconda di quanto si riempie di me, \* il suo paradiso lo forma in terra.

**G.** Quanto più ella si fonde in me, tanto più Io mi fondo in lei;

**T.** \* il suo paradiso lo forma in terra.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** L'anima, a seconda di quanto si riempie di me, il suo paradiso lo forma in terra.

(**Ant. di ringr**.) L'anima, vivendo nella mia Volontà, troverà tutto l'amore che ci vuole per poter supplire all'amore di tutti. (Vol. XII, 15 gennaio 1920)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre…*

(**Ant. di ringr**.) L'anima, vivendo nella mia Volontà, troverà tutto l'amore che ci vuole per poter supplire all'amore di tutti.

**INTERCESSIONI**

Signore, per intercessione della tua Santissima Madre immacolata, ti chiediamo di farci prendere possesso della sua grande eredità lasciataci in dono:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che, facendo nostra tutta la sua vita, i suoi dolori e le sue preghie­re, possiamo vivere come lei ha vissuto sulla terra:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Mostra a tutti, gli eccessi d'amore che operasti in lei per noi, per la tua immensa gloria:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che tutta la Chiesa voglia sempre vivere sotto il suo manto:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' conoscere a tutti coloro che non si trovano sotto il suo manto, che hanno una Madre divina che li ama infinitamente:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Mostra a tutte le anime che penano nel purgatorio il suo sguardo materno, affinché estasiate prendano il volo verso il cielo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi! Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Signore Dio nostro, che nell'eccesso più grande del tuo amore hai voluto creare la tua e nostra Madre celeste, colmandola di ogni tuo bene col dono del tuo Volere, concedici per sua materna inter­cessione di mai staccarci dal suo cuore, per vivere sempre della sua stes­sa vita, cioè della tua e sua Volontà Divina. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(sabato 2ª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. VIII, 5 aprile 1908)

O Madre dolcissima, tutta la tua santità è uscita da dentro il `Fiat' Divino. Non un moto, non un respiro, non un passo, né un'azione uscivano da te, ma tutto, tutto dal `Fiat' Divino. Quale santità, ricchezza, gloria ed onori divini, produceva in te l'onnipotente `Fiat'! O `Fiat' onnipotente, fecondo e santo, chi mai potrà comprenderti? Sei così grande da lasciarci muti. Da te discendono interminabili mari di virtù, di grazie e di grandezze, di glorie, di gioie e di bellezze. Amen.

(Ant. 1) Che ambiente di pace e di beni contiene la sola parola `Volontà di Dio'!

**(Salmo 1)** (Vol. VII, 12 febbraio 1906)

L'anima, mentre vive nel Voler Divino, viene investita d'una luce tutta simile a Colui in cui vive. Anche in cielo risplenderà più degli altri, e sarà per gli stessi santi occasione di maggior gloria. Pensa un poco che ambiente di pace e di beni contiene la sola parola `Volontà di Dio'! Al solo pensiero di vivere in questo ambiente, - l'anima già si sente cambiata. Un'aria divina l'investe; sente sperdere la propria umanità, si sente divinizzata. Da impaziente diventa paziente, da superba umile, docile, caritatevole, ubbidiente; da povera diventa ricca. Tutte le virtù sorgono a fare corona intorno a quest'anima che vive nella Volontà di Dio. Così, l'anima resta sperduta in Dio, perdendo i confini propri ed acquistando quelli della Volontà Divina.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Che ambiente di pace e di beni contiene la sola parola `Volontà di Dio'!

(Ant. 2) Il peccato non è altro che ritirarsi dalla Volontà di Dio.

**(Salmo 2)** (Vol. VII, 23 febbraio 1906)

Non furono le mie sole mani e piedi ad essere inchiodati in croce, ma tutte le particelle della mia Umanità, della mia Anima e della mia Divinità; restarono inchiodate tutte nella Volontà del Padre, perché la crocifissione fu la Volontà del Padre; perciò restai tutto nella sua Volontà inchiodato e trasmutato, e ciò era necessario. Perché cos'è il peccato se non un ritirarsi dalla Volontà di Dio, da tutto ciò che è buono e santo e che Dio ci ha dato, credersi di per se stessi qualche cosa ed offendere il proprio Creatore? Ed Io, per riparare quest'audacia e spezzare quest'idolo proprio che la creatura fa di se stessa, volli sperdere del tutto la mia Volontà e vivere della Volontà del Padre, - a costo di grande sacrificio.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Il peccato non è altro che ritirarsi dalla Volontà di Dio.

(Ant. 3) L'atto più bello è l'abbandono nella Divina Volontà.

**(Salmo 3)** (Vol. VIII, 23 giugno 1907)

L'atto più bello e che più mi piace è l'abbandono nella mia Volontà, tanto da non ricordarsi più che esiste il proprio essere, e sia tutto, per l'anima, il Divin Volere. Il dolore delle proprie colpe è buono e lodevole, tuttavia non distrugge il proprio essere. Invece, l'abbandonarsi del tutto nella mia Volontà distrugge il proprio essere e fa riacquistare l'Essere Divino. Quindi, con l'abbandonarsi nella mia Volontà, l'anima mi dà sommo onore, perché mi dà tutto quello che Io posso esigere dalla creatura. Viene a riacquistare in me ciò che da me era uscito; viene a riacquistare solo ciò che dovrebbe riacquistare, cioè riacquista Iddio con tutti i beni che Egli possiede. Fintanto che l'anima sta del tutto nella Volontà di Dio, riacquista Dio, ma come esce da dentro la mia Volontà, così riacquista l'essere proprio con tutti i mali della corrotta natura.

(Ant. 3) L'atto più bello è l'abbandono nella Divina Volontà.

**LETTURA BREVE** (Vol. VII, 3 luglio 1906)

L'anima che vive nella mia Volontà riposa, perché la Volontà Divina fa tutto per lei; Io, mentre opero per lei, trovo il più bel riposo. Sicché, la Volontà di Dio è riposo dell'anima e riposo di Dio nell'anima; l'anima, mentre riposa nella mia Volontà, sta sempre attaccata alla mia bocca e succhia in se stessa la vita divina, formandone suo cibo continuo.

**RESPONSORIO** (Vol. VII, 20 gennaio 1907)

**G.** Voglio solo amarti \* e adempiere il tuo Santo Volere.

**T.** Voglio solo amarti \* e adempiere il tuo Santo Volere.

**G.** Il dovere di ogni creatura è amarti

**T.** \* e adempiere il tuo Santo Volere.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Voglio solo amarti e adempiere il tuo Santo Volere.

(Ant. di lode) Se la perfetta rassegnazione è segno della predestinazione, la croce allarga i confini del regno del cielo.

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Se la perfetta rassegnazione è segno della predestinazione, la croce allarga i confini del regno del cielo.

**INTERCESSIONI**

Il benedetto Gesù è sempre in atto di soffrire la crocifissione per i pec­cati degli uomini, quindi rivestiamoci di Cristo, che ci ha fatto dono di tutto se stesso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Gesù, ti offriamo il tuo sangue per smorzare nelle creature la sete di peccato e di sangue umano:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Signore, siano le pene della tua corona di spine continua riparazione per i peccati di orgoglio e di superbia:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Gesù, ti offriamo le tue mani trafitte, per far sì che tutti operino il bene:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché tutti camminino per le vie del Divin Volere, ti offriamo i tuoi passi, o Gesù:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Gesù, se vuoi soddisfazione per i peccati, siamo pronti a soffrire insie­me con te, ma salva le creature:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre, per la crocifissione del tuo Figlio Gesù, opera anche in ognuno di noi la crocifissione dell'anima e del corpo, per aprire i tesori della tua Volontà a tutti gli uomini. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(sabato 2ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XI, 8 marzo 1914)

Portento dei portenti è il vivere nella tua Volontà Divina, dove si trovano tutti i segreti per trovare la luce e la tua santità. Non c'è bellezza che la pareggi, né altezza, né amore, né ricchezza, né santità, né sapienza, nulla, nulla le si può paragonare. Oh, come un solo piccolissimo atto fatto nella tua adorabile Volontà, sorpassa di molto tutto l'operato di tutte le umane generazioni! E quando chi muore nel tuo Volere fa il suo ingresso nella patria celeste, tutto il cielo si abbassa per onorare l'operato della tua Volontà nell'anima.

(Ant. 1) La Volontà di Dio è il paradiso dell'anima in terra.

**(Salmo 1)** (Vol. VII, 3 luglio 1906)

La Volontà di Dio è il paradiso dell'anima in terra, e l'anima che fa la Volontà di Dio viene a formare il paradiso a Dio sulla terra. La Volontà di Dio è la sola chiave che apre i tesori dei segreti divini; l'anima acquista tale dimestichezza nella casa di Dio, da dominare come se fosse padrona. O Volontà di Dio, quanto sei amabile, ammirabile, desiderabile e bella! Quando l'anima si trova in te, sente sperdere tutte le sue miserie ed i suoi mali, ed acquista un essere nuovo con la pienezza di tutti i beni divini.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) La Volontà di Dio è il paradiso dell'anima in terra.

(Ant. 2) Dalla costanza, pace e pazienza, puoi conoscere chi è che opera in te.

**(Salmo 2)** (Vol. VII, 12 settembre 1906)

Sono cosa tua la pazienza, la costanza, la pace che possiedi, oppure frutto di chi opera in te? Solo Io possiedo questi doni, e dalla costanza, pace e pazienza, puoi conoscere chi è che opera in te; perché, quando è la natura o il demonio, l'anima si sente dominata da continui cambiamenti. Sicché, ora si sente di un umore, ora di un altro; ora tutta pazienza, ora tutta infuriata. Insomma, la poverina è sbattuta come una canna da un vento impetuoso. Dove non c'è Dio, non vi può essere né fermezza, né vero bene; perciò, non voler turbare - il mio ed il tuo riposo e sii riconoscente.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Dalla costanza, pace e pazienza, puoi conoscere chi è che opera in te.

**LETTURA BREVE** (Vol. VII, 18 settembre 1906)

La pace è luce all'anima, luce al prossimo e luce a Dio. Sicché, un'anima in pace è sempre luce; ed essendo luce, e sempre unita alla luce eterna, da dove attinge sempre nuova luce, così da poter dare luce anche agli altri. Sicché, se vuoi sempre nuova luce, stai in pace.

**RESPONSORIO** (Vol. VII, 10 luglio 1906)

G. Gesù, mio bene, non voglio niente altro che te solo, perché \* avendo te ho tutto.

T. Gesù, mio bene, non voglio niente altro che te solo, perché \* avendo te ho tutto.

G. Chi tutto a me si dona - dice Gesù - merita che Io tutto a lui mi doni.

T. \* Avendo te ho tutto.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Gesù, mio bene, non voglio niente altro che te solo, perché avendo te ho tutto.

(Ant.) La verità è forza, luce e sostegno, ed è una seconda natura per chi si fa guidare da essa. (Vol. VII, 9 maggio 1907)

**CANTICO**

Ora fa', o Padre, che la tua figlia vada nella pace della tua Volontà, perché i miei occhi hanno visto il tuo regno, preparato da te fin dalla fondazione del mondo; luce per illuminare le umane generazioni e gloria e trionfo della tua Santa Chiesa.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) La verità è forza, luce e sostegno, ed è una seconda natura per chi si fa guidare da essa.

**PREGHIAMO:**

Donaci, o Padre, la tua dolcezza e la tua pace, per poter incatenare con esse tutti i cuori alla Divina Volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci parli stanotte della perfetta rassegnazione, per dormire nel Divin Volere. Amen.